

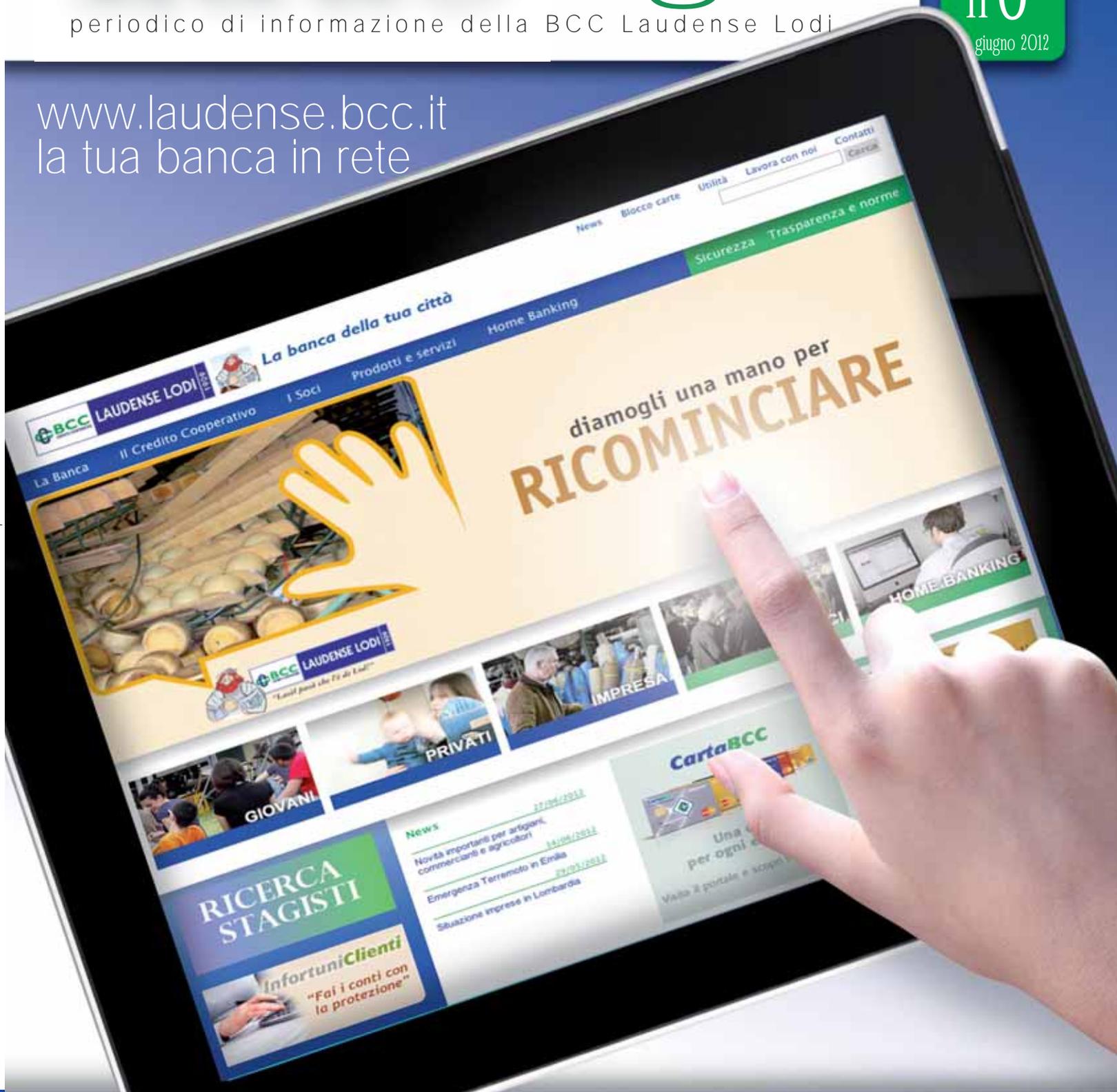
# Lausorgan



n6  
giugno 2012

periodico di informazione della BCC Laudense Lodi

www.laudense.bcc.it  
la tua banca in rete



pag. **3**  
obbiettivo  
ricrescita

pag. **12**  
focus  
Graffignana

pag. **26**  
in aiuto ai  
terremotati

pag. **38**  
IMU, meccanismi  
di calcolo

**Editore:**

BCC Laudense Lodi  
Via Garibaldi, 5 - 26900 Lodi (Lo)  
Tel. 0371.58.501  
Fax 0371.420.583

**Direttore Responsabile:**

Giuseppe Giroletti

**Tiratura:**

2.500 copie.

**Periodicità:**

Semestrale

**Progetto grafico:**

Marco Pollastri Graphic&communication

**Stampa:**

FOTOLITO 73 di FERRARIO A. & C. s.n.c.

**Redazione:**

Geroni Giancarlo  
Periti Fabrizio  
Giroletti Giuseppe  
Morlacchi Luigi

**E-mail:**

laus.organ@laudense.bcc.it

[www.laudense.bcc.it](http://www.laudense.bcc.it)

È vietata ogni riproduzione anche parziale.  
I trasgressori saranno puniti a norma di legge.  
I marchi che compaiono nel presente periodico,  
sono di proprietà delle Aziende stesse.

Si ringrazia Maria Rosa Comotti di Graffignana  
per parte del materiale fotografico pubblicato.

**Chiuso in redazione il 29 giugno 2012**



*Nell'immagine in copertina, la solidarietà parte importante della mission della nostra banca*

“ appuntamenti ”

2

# iniziative 2012

## sabato 29 settembre Franciacorta con degustazione

La Franciacorta è uno splendido angolo di terra lombarda, a due passi da Milano, da Brescia e dall'Europa. Le sue origini millenarie vengono scandite dalla Natura stessa che ha creato un paesaggio capace di stupire per la sua varietà, per i suoi colori e per il suo tesoro più prezioso: il vino.

La sua storia, invece, viene rappresentata dalle opere dell'Uomo che nel corso dei secoli sono diventate un vero patrimonio culturale.

**PROGRAMMA:**

Nel primo pomeriggio ritrovo del gruppo al punto d'incontro e partenza in bus G.T. con destinazione Franciacorta.

Sosta al casello autostradale di Palazzolo e incontro con la guida. Continuazione in direzione del Lago d'Isèo passando per Capiolo, Paratico e Clusane, fino a raggiungere il Monastero di San Pietro in Lamosa (situato a Provaglio d'Isèo) e visita guidata dell'eremo.

Nel pomeriggio tour panoramico in bus tra i vigneti della Franciacorta in direzione di Nigoline di Corte Franca.

Nel tardo pomeriggio partenza alla volta della cantina Barone Pizzini di Provaglio d'Isèo.

All'arrivo incontro con un responsabile, degustazione e visita guidata della cantina. In serata trasferimento al Borgo Santa Giulia a Timoline di Cortefranca.

Cena e degustazione di piatti tipici regionali; serata accompagnata da musica e possibilità di ballare.

In tarda serata rientro alle medesime sedi di partenza.

**LE ISCRIZIONI SONO GIÀ APERTE. CORRI IN FILIALE.  
I POSTI SONO LIMITATI."**

## 16 novembre Serata culinaria a sorpresa con danze e spettacolo dialettale

Filiali:

**LODI** (cab 20300)

Via Garibaldi, 5  
26900 Lodi (Lo)  
Tel. 0371.58.501 - Fax 0371.420.583

**SALERANO SUL LAMBRO** (cab 33690)

Via V.Veneto, 4  
26857 Salerano sul Lambro (Lo)  
Tel. 0371.71770 - 0371.71381 - Fax 0371.71652

**SAN ZENONE AL LAMBRO** (cab 34250)

Largo Dominioni, 1/D  
20070 San Zenone al Lambro (Mi)  
Tel. 02.987481 - Fax 02.98870432

**CRESPIATICA** (cab 33050)

Via Dante Alighieri, 28  
26835 Crespiatica (Lo)  
Tel. 0371.484478 - Fax 0371.484357

**CORTE PALASIO** (cab 33040)

Piazza Terraverde, 3  
26834 Corte Palasio (Lo)  
Tel. 0371.72214 - Fax 0371.72295

**GRAFFIGNANA** (cab 33170)

Via Roma, 2  
26816 Graffignana (Lo)  
Tel. 0371.209158 - Fax 0371.88656

**SANT'ANGELO LODIGIANO** (cab 33760)

Via C. Battisti, 20  
26866 - Sant'Angelo Lodigiano (Lo)  
Tel. 0371.210113 - 0371.210103 Fax 0371.210119

**LODI VECCHIO** (cab 33300)

Via della Libertà, 18  
26855 Lodivecchio (Lo)  
Tel. 0371.460141 - Fax 0371.460442

**SORDIO** (cab 70350)

Via Berlinguer, 12  
26858 Sordio (Lo)  
Tel. 02.98263027 - Fax 02.98174063

# Obiettivo ricrescita

Rimettere in moto l'economia facendo ripartire i consumi, rimettendo soldi nelle tasche dei contribuenti.



Nel corso dell'Assemblea ordinaria del 27 maggio 2012, commentando la relazione del CDA al bilancio dell'esercizio 2011, affermavo che l'anno appena trascorso è stato il terzo anno della crisi economica.

Non sono un esperto di economia e posso quindi esprimere un parere partendo dal mio punto di osservazione - quello di un addetto ai lavori per l'attività che svolgo ogni giorno - occupandomi di gestione del personale dipendente.

E sotto questo aspetto il 2011 è stato l'anno in cui la tendenza delle imprese a comprimere i costi, in particolare quelli relativi al personale dipendente è diventata un "must": una esigenza inderogabile.

Gli effetti sull'occupazione sono la diretta conseguenza di questa tendenza; e quando si riesce ad evitare la soppressione di posti di lavoro, entrano in gioco gli ammortizzatori sociali, dei quali prima o poi ci verrà presentato il conto.

Le preannunciate misure per lo sviluppo si stanno rivelando poco efficaci; le imposte sono aumentate; i costi per le imprese e per le famiglie pure.

Nella riforma sul lavoro che sta per essere varata non c'è una riga che rappresenti un incentivo ad assumere, solo aggravio di adempimenti (che per le aziende significa aumento dei costi amministrativi, costi che non producono nulla), una stretta assurda per tutta una serie di tipologie contrattuali (partite IVA, collaborazioni, contratti a termine, part/time ecc. ecc.).

Era stato definito il Governo dei Tecnici; si sta rivelando il Governo dei Teorici: e con teorie preoccupanti.

Per rimettere in moto l'economia, secondo me, bisogna far ripartire i consumi: non come si sono evoluti negli ultimi 20 anni attraverso l'indebitamento ma rimettendo soldi nelle tasche dei contribuenti, attraverso forme di detassazione degli stipendi.

Occorre incentivare le assunzioni, eliminando per almeno 3 anni i vincoli del tempo determinato; favorire l'impiego part/time e riconoscendo sgravi contributivi alle aziende che incrementano il numero degli occupati.

Ed ancora : incentivare l'acquisto della casa, individuando forme di garanzia che consentano l'erogazione di mutui che non diventino un rischio per il contraente e per la banca; concedendo qualcosa di più serio di quel ridicolo 19% di detrazione degli interessi sui mutui.

Questo farebbe ripartire l'edilizia e con questa anche tutto l'indotto. Si potrebbe generare un ciclo virtuoso che rimetterebbe il denaro in circolazione secondo i più elementari principi dell'economia: "moneta buona scaccia moneta cattiva".

Invece - notizia degli ultimi giorni - la tassazione agevolata degli stipendi è stata ridotta e questo toglie altro denaro dalle tasche dei dipendenti.

A mio modestissimo parere e per quello che può valere, l'attuale Esecutivo nazionale sta facendo esattamente il contrario di ciò che si dovrebbe fare.

Nel frattempo siamo alle prese con l'IMU, che per come è stata congegnata costituirà un'altra pesante sottrazione di denaro dalle nostre tasche. E noi, come sempre in questi casi, ci preoccupiamo di correre a capire come si paga... su che cosa... e la seconda casa... e l'aliquota del comune... e la categoria catastale... alla caccia di inutili opuscoli che forniscono inutili notizie.

Viene da chiedersi: ma siamo diventati così o lo siamo sempre stati? Io propendo per la prima risposta, quando penso che dai primi anni 50 ai primi anni 60 siamo cresciuti di 21 volte e la Grande Germania era ferma a 8.

Ma torniamo in casa nostra, che è meglio. Almeno qui qualche buona notizia per i soci della BCC LAUDENSE c'è stata.

Un utile raddoppiato rispetto al 2010 è già un grande successo; accompagnato da una somma di accantonamenti (fieno in cascina) che ci permetterà di far fronte ad eventuali problemi che la crisi, ormai dilagante, potrebbe creare con ripercussioni sugli assetti economici della banca.

Il patrimonio è aumentato, nell'ottica di adeguatezza derivante dalle regole di Basilea 3.

Come è stato brillantemente illustrato dal Direttore Generale Dott. Fabrizio Periti nel corso dell'Assemblea, il raffronto con le altre BCC della Regione e della Provincia evidenzia che gli indicatori economici della Banca sono in ordine e hanno poco da invidiare alle Consorelle di pari dimensioni (a dire il vero anche nei confronti di qualche "grande")

Parlando dell'Assemblea, quest'anno voglio sottolineare la mia personale soddisfazione per come si sono svolti i lavori, in modo lineare ed con un clima sereno; abbiamo cercato di evitare che l'assise diventasse noiosa e soprattutto siamo riusciti a fare in modo che si concludesse entro tempi ragionevoli.

La struttura che ci ha ospitato, grazie alla Dott.ssa Marcolin - sindaco di Salerano sul Lambro ed all'amico Geom. Ghian-da, vice sindaco da sempre vicino alla Laudense, si è rivelata perfettamente idonea per questi eventi.

Anche quest'anno siamo stati onorati della presenza dei rappresentanti delle associazioni di categoria Dott. Vittorio Bosselli di Confartigianato e Dott. Mario Bellocchio di Artifidi, del Dott. Arcangelo Miano, Comandante della Polizia Provinciale di Lodi, del Dott. Stefano Taravella, Presidente Regionale di UNICEF; molto gradita è stata anche la presenza del Collega Presidente della BANCA CREMASCA, Ing. Francesco Giroletti.

Il socio Maurizio Cerioli è intervenuto anche in questa occasione con competenza, per commentare il bilancio dal punto di vista del tecnico esperto della materia: rinnovo il mio ringraziamento per il lusinghiero parere che ha manifestato di fronte all'assemblea.

Il Consiglio di Amministrazione inoltre è particolarmente soddisfatto per la conferma che l'Assemblea ha espresso in forma palese alla nomina del Rag. Alfredo Vacchini: un altro segnale di approvazione delle scelte operate da questo Consiglio.

Il taglio di una magnifica torta con il logo della BCC LAUDENSE che per noi è stata una gradita sorpresa, ha coronato una mattinata perfetta.

A pochi giorni dall'assemblea abbiamo avuto un incontro con i massimi esponenti di Banca d'Italia, dai quali sono giunti messaggi di approvazione per il lavoro che stiamo svolgendo e incoraggiamenti a proseguire su questa linea. Il rapporto con l'Organo di Vigilanza - al quale sono abituato da 8 anni - non è più quello degli inizi, dove ci sentivamo come il brutto anatroccolo; e questo è di conforto e stimolo per tutti noi. Oggi abbiamo una Banca più robusta; un'altra Banca rispetto a quella in cui sono arrivato nel 2004.

Ho sempre sostenuto ed a maggior ragione sostengo oggi, che l'appoggio di questo Consiglio di Amministrazione alla Direzione, nelle persone del Dott. Fabrizio Periti e del Rag. Giuseppe Giroletti ed alla struttura commerciale diretta dal Rag. Daniele Cornaggia, si è rivelata una scelta vincente; non solo per le professionalità individuali espresse ma anche per le rispettive capacità di fare squadra con una struttura dove le peculiarità individuali possano esprimersi al meglio.

La maggior parte dei presidi aziendali ha raggiunto livelli qualitativi di eccellenza che altre Consorelle possono solo sperare di ottenere. Alcuni di questi rappresentano il nostro fiore all'occhiello.

Se questo Consiglio di Amministrazione ha un merito, è quello di aver creduto e sostenuto l'Esecutivo riponendo in esso la massima fiducia. I risultati ci stanno dando ragione.

Naturalmente, quando una squadra funziona (e l'incremento dei rapporti di conto corrente ne sono la prova) anche il conseguimento degli scopi sociali della banca diventa una meta raggiungibile.

Nel corso dell'Assemblea è stato distribuito il volumetto dedicato al Bilancio Sociale, che invito i Soci a leggere con interesse. Racconta di un lavoro quotidiano fatto di dedizione, di tempo sottratto ai propri cari ed alle proprie famiglie, per dedicarlo alla BCC LAUDENSE ed ai suoi Soci.

Rivela di iniziative che, grazie alla collaborazione di dipendenti volenterosi, sono state portate a compimento. Ci mostra una banca veramente vicina alla propria gente, al proprio territorio ed ai soci che lo abitano e ne vivono le quotidianità.

In questi giorni, nei quali il terremoto ha messo in ginocchio l'economia di una regione attivissima e laboriosa come l'Emilia, abbiamo pensato ad una iniziativa per dare il nostro contributo ed allo stesso tempo aggiungere un tassello alla costruzione del Bilancio Sociale 2012.

Presso le filiali verrà pubblicizzata l'iniziativa che auspico possa avere il successo che merita.

Siamo ancora una "Banca piccola". Le potenzialità di crescita ed i margini di sviluppo sono ancora ampi. Ma non siamo più una "piccola Banca".

Per questo, insieme al mio più cordiale saluto, rivolgo un sentito ringraziamento a tutti i Soci che ci credono, ai Dipendenti, alla Direzione, agli Amici del Consiglio e del Collegio Sindacale.

Lodi 6 giugno 2012

Giancarlo Geroni

# Sintesi dei risultati della gestione aziendale dell'anno 2011



*Fabrizio Periti*

Buongiorno a tutti, ringrazio tutti i soci per la fiducia che ci è stata accordata in sede di approvazione del bilancio di esercizio 2011; un grazie particolare va all'amministrazione locale

di Salerano che ha fortemente voluto ospitare il nostro rito assembleare; al termine dei lavori la stessa amministrazione ci ha carinamente offerto una torta "simil nuziale" della quale serberò un ricordo imperituro nella mia memoria professionale; similmente non potrò fare per il taglio della medesima che ha coinvolto, in connubio di amorosi sensi, me ed il presidente rag. Geroni in uno dei momenti più bassi della storia di sempre del credito cooperativo italiano.

171 soci presenti a Salerano: bilancio approvato all'unanimità così come la conseguente distribuzione dell'utile. Il bilancio approvato è stato sintesi di un 2011 che ha rappresentato per la nostra BCC l'esercizio del consolidamento di alcune importanti tendenze di gestione e, ancora una volta, un anno trascorso cercando di difendere i traguardi raggiunti a livello aziendale e locale dagli effetti economici dei morsi di una crisi mondiale i cui riverberi speculativi hanno comportato attacchi diretti anche alla tenuta del nostro bilancio nazionale; tutti ricordano infatti come la speculazione finanziaria internazionale sia arrivata, in autunno, a minacciare da vicino la tenuta degli assetti patrimoniali della nostra Repubblica senza soluzioni di continuità rispetto ad un presente a tuttora intriso di perniciose diffidenze internazionali nonostante i grossi sacrifici richiesti a tutta la nazione dall'avanzare delle riforme promulgate dal nuovo governo tecnico del dott. Monti.

Il benessere economico del nostro territorio ha risentito del ristagno macroeconomico generale con effetti perduranti sulle variabili occupazionali; il ristagno di queste non ha giovato a livello locale alla ripresa del settore edile che, particolarmente nei nostri territori, ha costituito negli ultimi anni il catalizzatore ed il traino, anche per l'indotto che da esso traeva linfa, del be-

nessere generale; alla ripresa di quel settore è legato il benessere del territorio di riferimento e, ancorchè relativamente, la salute dei nostri conti, essendo la nostra BCC per necessità concentrata in un distretto economico che non ha specializzazioni produttive specifiche significativamente alternative.

Dovendo sinteticamente riassumere i risultati e gli accadimenti più rilevanti conseguiti od occorsi nell'annata 2011 non posso non significarvi come:

- Al 31 dicembre 2011 la compagine sociale constava di 2.123 soci e di un capitale sociale di 4.857.233 euro (+508% rispetto al dato di chiusura dell'esercizio 2006):



grazie di nuovo per la fiducia e per il calore che, percepiamo, circonda l'evoluzione della gestione della nostra BCC nel corso degli ultimi anni. Crediamo fortemente nel valore della partecipazione del socio e nel principio della "porta aperta", siamo fieri di vantare oggi una partecipazione sociale, in termini di azionariato diffuso e distribuzione dello stesso, che parecchie BCC ci invidiano. Andiamo fieri della nostra democrazia partecipativa e delle sue dialettiche.

- Rispetto agli obiettivi che ci eravamo fissati, così come essi risultano sintetizzati nel nostro Piano Strategico

Triennale 2010-2012 partecipato a suo ai più rilevanti stakeholders aziendali di riferimento, ci preme sottolineare come, al 31 dicembre 2011, risultassero pressoché centrati sia gli obiettivi periodali cumulati legati al sentiero di crescita delle grandezze aziendali che gli steps periodali di relazione che ci eravamo prefissati con riferimento alla compagine dei soci ed alla composizione quali-quantitativa della squadra dei dipendenti; la tabella sottostante riporta fedelmente le tappe del sentiero di crescita dell'ultimo quinquennio

Evidenziamo al vostro apprezzamento il risultato rag-

VOLUMI INTERMEDIATI	Anno 2006	Anno 2007	Anno 2008	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011 programm.	Anno 2011 realizz.
Crediti netti verso clienti	95.951	117.613	148.981	170.199	174.525	182.552	177.106
Attività finanziarie	46.157	44.615	47.987	63.393	83.722	83.360	113.910
Raccolta diretta	144.449	163.136	192.538	222.603	234.000	237.015	237.899
Mezzi propri al netto effetto AFS	15.273	17.868	21.339	22.099	22.331	22.905	23.236

Fonte: dati bilancio netti

giunto in termini di patrimonializzazione, rilevante sia rispetto alle debolezze di partenza che per rapporto alla congiuntura dell'ultimo triennio.

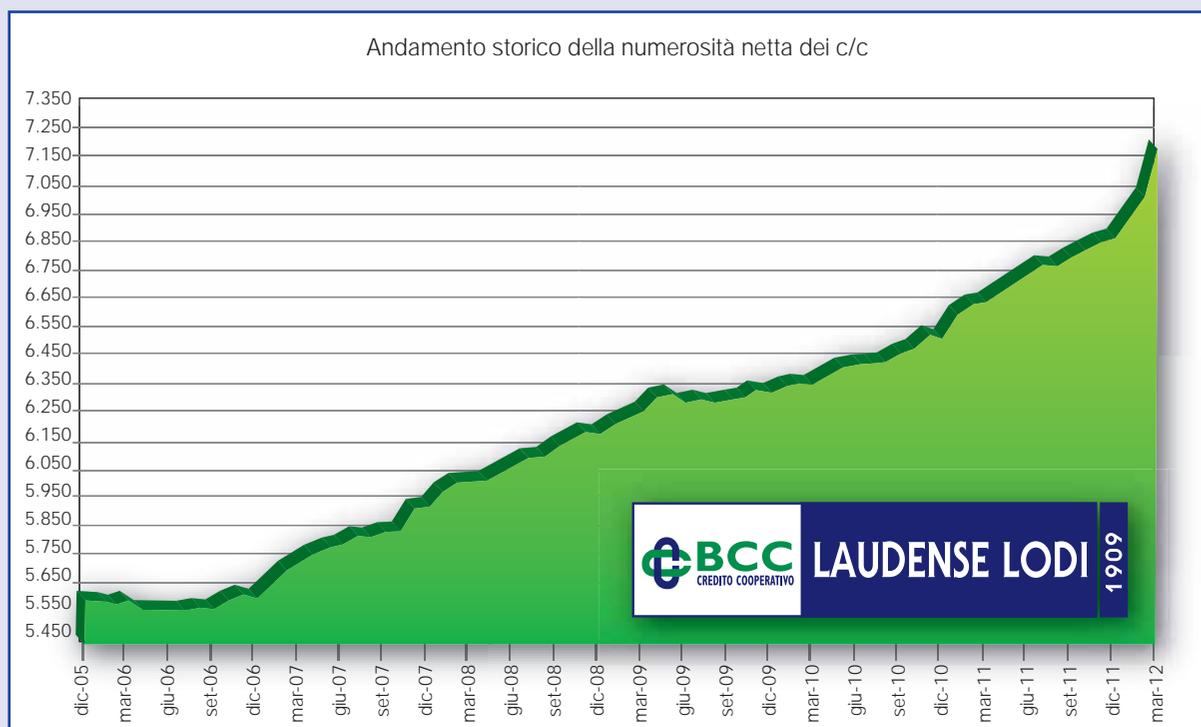
- Non occorre scomodare sofisticati indicatori macroeconomici elaborati oltreoceano per misurare la fiducia e la positività relazionale che aleggia attorno ad una banca di credito cooperativo di ambito locale la quale, in primis e da sempre, dovrebbe fregiarsi di "vendere" relazioni e non (solo o non unicamente) prodotti; a questi scopi si presta la disamina dell'evoluzione temporale progressiva del dato della numerosità di nuovi rapporti di

conto corrente al netto dei rapporti estinti. Il dato 2011 conferma per noi l'andamento della scorsa annata; il risultato dell'anno 2011 sia valutato viepiù positivamente anche per rapporto ai rigori della congiuntura e, conseguentemente, alle limitate opportunità offerte dall'apertura di nuovi rapporti di impiego date le modeste opportunità di investimento del contesto locale in cui la BCC opera. La nostra BCC nel suo territorio ha conquistato ulteriori, frazionali ed incrementali quote di lavoro e di mercato ad un ritmo addirittura superiore rispetto allo scorso anno già di per se conclusosi positivamente. Le prime avvisaglie dell'attività 2012 sono peraltro oltremodo ed ulteriormente beneaugurati:

PRINCIPALI AGGREGATI AZIENDALI DI MASSA	31/12/2011	26/03/2012
Numero dei conti correnti	6.876	7.189
Raccolta diretta da clientela	235.173	239.962
Raccolta indiretta	59.472	59.406
Impieghi lordi	180.147	182.518

- Data la generale ed incrementale vitalità del comparto di attività economica legato alle bio-energie e data la consapevolezza dei rischi che le stesse finiranno per riverberare sui bilanci degli intermediari finanziari che le sosterranno abbiamo aderito, ed implementato in corso di anno, al servizio offerto da B.I.T. s.p.a, una società satellite al gruppo del Credito Cooperativo nata alcuni anni orsono a Parma (capitale della filiera agricola del Nord Italia) per iniziativa di un gruppo di consulenti specificamente orientati allo studio ed all'offerta di servizi di consulenza al mondo agricolo. L'apporto consulenziale di B.I.T. ha assunto così carattere consultivo e prescrittivo

ed è divenuto parte integrante della nostra valutazione creditizia nei settori specifici dell'agricoltura e delle energie alternative. Il cliente interno rappresentato dalle maestranze addette ai lavori specifici ha da subito apprezzato come necessario oltre che estremamente professionalizzante l'apporto di consulenza esterna nonché la formazione specificamente ottenuta. L'apprezzamento della clientela nei confronti dei servizi offerti dal partner (che si presenta con un catalogo di offerta molto moderno ed ambizioso) è stato di generale soddisfazione per rapporto al livello professionale dell'offerta, all'utilità della medesima ed al rapporto costi / benefici della consulenza ottenuta.



■ Al fine di offrire ai soci ed ai familiari dei medesimi, oltre che ai comuni clienti, le migliori economie di prezzo nell'ambito della proposizione di servizi assicurativi, abbiamo studiato un progetto volto all'implementazione di presidio assicurativo che, nell'ambito del limitato e circoscritto impatto economico degli investimenti iniziali del progetto, possa promuovere la cultura assicurativa su tutto il territorio di operatività della nostra BCC sfruttando al contempo le potenzialità offerte dalla densità di popolazione della città. Servirà, per l'implementazione relativa, offrire spazi all'interno della sede di Via Garibaldi: sarà quella l'occasione per delocalizzare l'agenzia di Lodi secondo un'ubicazione più consona, per spazi ed opportunità relazionali, dati i vincoli alle successive implementazioni che oggi affliggono i locali dedicati al pubblico della filiale di via Garibaldi in Lodi.

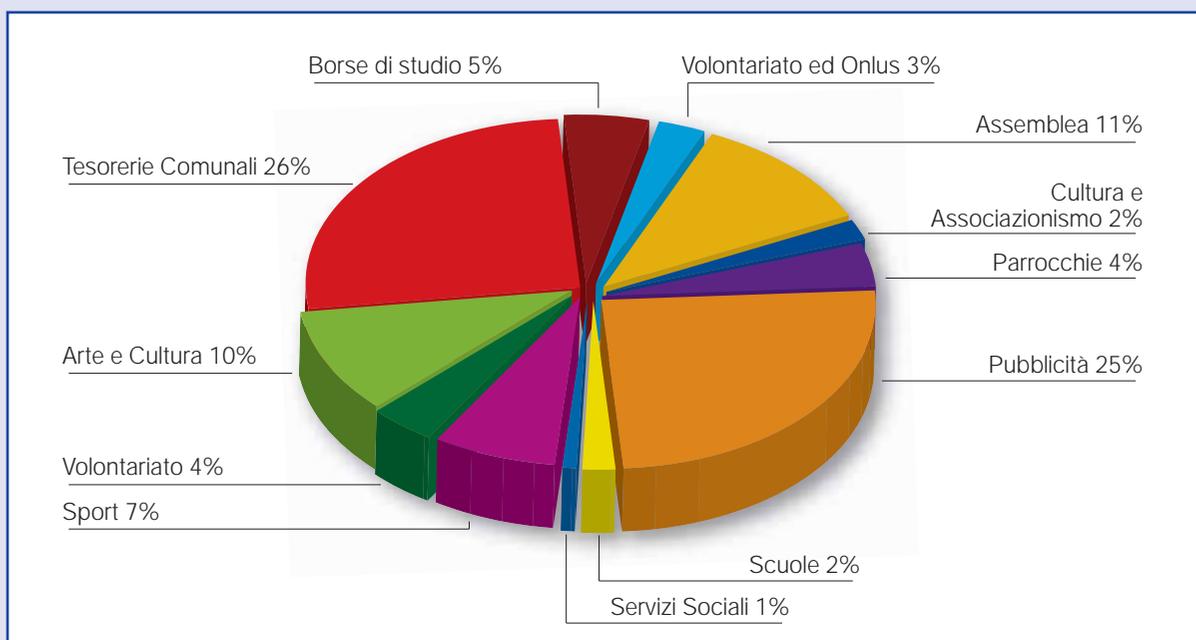
■ Per l'estate 2012 è altresì prevista la consegna dei nuovi spazi della filiale di Crespatica, l'ultima di tutte ad essere stata interessata da quella opera di riqualificazione degli ambienti operativi che, nell'ultimo quinquennio, ha interessato tutte le filiali della nostra BCC. L'operazione che condurrà al riposizionamento della filiale medesima ha brillantemente comportato anche l'implementazione di un modesto appartamento che sarà concesso in comodato gratuito all'amministrazione comunale locale, di cui siamo tesoriere, al fine di poterlo destinare a finalità sociali.

■ Anche per il 2011 ci siamo impegnati al sostegno delle attività sociali e culturali del nostro territorio di riferimento proseguendo nell'opera di mecenatismo a sostegno della ricostruzione storiografica ed economica del passato delle nostre comunità. Nel corso dell'anno abbiamo sdoppiato l'impegno previsto, implementando un

programma strutturato che ci ha comportato sia il sostegno al terzo progetto di ricerca storica di respiro nazionale (patrocinio esclusivo della pubblicazione del volume "il denaro dei piccoli", ricostruzione scientifica, per i tipi della Franco Angeli, della portata degli archivi delle antiche Casse Rurali che diedero vita a BCC Laudense) che il patrocinio di un valente progetto di portata locale (San Zenone: immagini e parole; appunti di viaggio tra il 1966 ed il 1985), centrato sulla ricostruzione dell'esperienza politica di sindaco -al fervente servizio del suo comune- del socio emerito (già consigliere della nostra BCC) Antonio Danelli da San Zenone al Lambro. Il successo relazionale dell'iniziativa ci ha consigliato la perpetuazione della medesima anche per l'anno in corso: è già stato presentato a Saleramo in occasione delle celebrazioni della Candelora l'opera storiografica locale "Salerno tra storia e memoria: le donne e gli uomini della candelina d'oro (1981-2012).

■ Nell'anno abbiamo implementato ulteriormente l'esperienza di organizzazione di momenti aggregativi con la base sociale tramite l'organizzazione di tre giornate specifiche dedicate al socio: il 19 aprile abbiamo strutturato una gita a Parma (un tour culturale per il centro storico, la piazza del Duomo ed il Battistero, quattro passi per il giardino Ducale e visita gastronomica ad un prosciuttificio); una seconda gita a Bologna ed alla acetaia Malpighi di Modena è stata strutturata per il 12 giugno mentre il 24 settembre abbiamo avuto il piacere di organizzare una serata al teatro "Le Vigne" in Lodi con il cabaret proposto da personaggi orbitanti nell'area di "Zelig OFF" e "Chiambretti Show" del calibro di Claudio Lauretta, Alessandra Ierse, Riky Bokor e Elena Pavoni. In totale la partecipazione ha interessato 455 partecipanti soci.

Complessivamente l'attività cosiddetta "sociale" della nostra BCC ha interessato per il 2011 l'erogazione di risorse per complessivi 218 migliaia di euro, suddivise per destinazione specifica tra i beneficiari più sotto rappresentati:



Rileva inoltre declinare come BCC Laudense Lodi si sia distinta, nel corso del 2011, per aver ulteriormente implementato l'attività di supporto finanziario al servizio delle iniziative afferenti l'attività di innumerevoli parrocchie del territorio lodigiano con un impiego di risorse che ha comodamente oltrepassato il milione di euro. La nostra BCC ha inoltre sostenuto le aziende operanti nel terzo settore arrivando ad avere un monte impieghi complessivo ad esse dedicato pari a 760 mila euro.

Grazie a tutti per la preferenza e l'attenzione che continuate a riservarci.

## "la voce del socio"

Dare un servizio ai nostri SOCI per noi è un impegno quotidiano e costante.

Ogni volta che ci chiedete risposte cerchiamo di offrire soluzioni personalizzate, ogni volta che ci chiedete certezze cerchiamo di offrire la nostra capacità di valutazione.

Hai delle idee, dei testi, del materiale relativo alla nostra BCC e al suo territorio di competenza che vuoi condividere con tutti i Soci?

Noi le valuteremo, le faremo nostre e insieme, nell'armonia di intenti, procederemo per il fare in modo che le idee e i testi dei nostri Soci si diffondano.

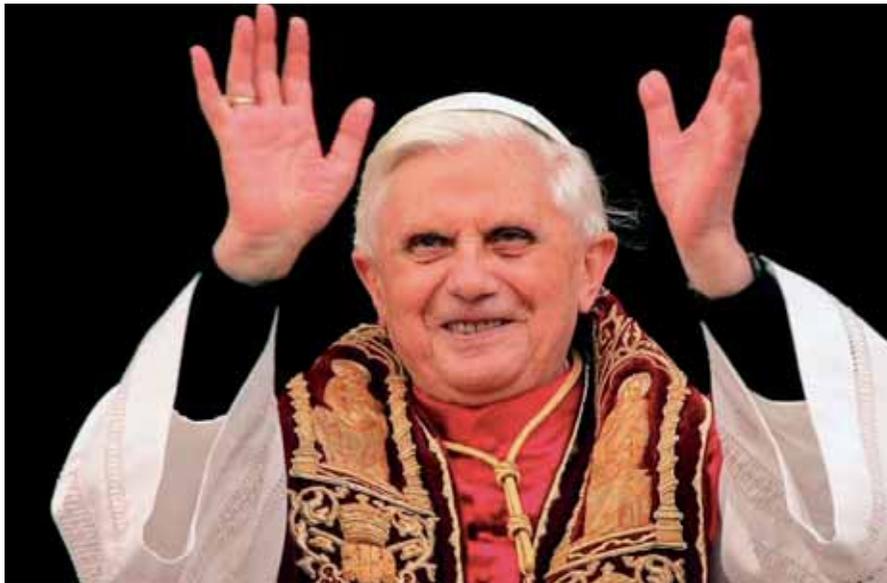
Ringraziamo fin d'ora tutti coloro che vorranno contribuire scrivendo direttamente a:

REDAZIONE LAUS ORGAN  
C/O BCC LAUDENSE LODI  
VIA GARIBALDI 5  
26900 - LODI

oppure all'indirizzo mail:  
laus.organ@laudense.bcc.it

# “Caritas in veritate”

“Nel campo dell’economia e della finanza, retta intenzione, trasparenza e ricerca dei buoni risultati sono compatibili e non devono mai essere disgiunti.”



Cari fratelli e sorelle!  
(...)

È nota l’importanza della cooperazione cattolica in Italia, sorta a seguito dell’Enciclica del Papa Leone XIII *Rerum novarum*, di cui quest’anno si celebra il 120° anniversario di promulgazione. Essa favorì la feconda presenza dei cattolici nella società italiana, mediante la promozione di enti cooperativi e mutualistici, lo sviluppo delle imprese sociali e tante altre opere di interesse pubblico, caratterizzate da forme di partecipazione e di autogestione. Tale attività è sempre stata finalizzata al sostegno materiale della popolazione, all’attenzione costante alle famiglie, ispirandosi al Magistero della Chiesa.

Ciò che ha spinto gli aderenti ad associarsi in organizzazioni di tipo cooperativistico, spesso con l’apporto determinante dei sacerdoti, è stata non solo un’esigenza di ordine economico, ma anche il desiderio di vivere un’esperienza di unità e di solidarietà, che portasse al superamento delle differenze economiche e dei conflitti sociali tra i diversi gruppi.

Proprio nell’impegno di comporre armonicamente la dimensione individuale e quella comunitaria risiede il fulcro dell’esperienza cooperativistica. Essa è espressione concreta della complementarietà e della sussidiarietà che la Dottrina sociale della Chiesa da sempre promuove fra la persona e lo Stato; è l’equilibrio fra la tutela dei diritti del singolo e la promozione del bene comune, nello sforzo di

sviluppare un’economia locale che risponda sempre meglio alle esigenze della collettività. Ugualmente, anche sul piano etico, essa si caratterizza per una marcata sensibilità solidale, pur nel rispetto della giusta autonomia del singolo. Tale sensibilità è importante perché favorisce la valorizzazione dei legami tra realtà cooperative e territorio per un rilancio dell’economia reale, che abbia come motore l’autentico sviluppo della persona umana e sappia coniugare risultati positivi con un agire

sempre eticamente corretto. (...)

Le vostre benemerite istituzioni sono presenti da molto tempo nel tessuto sociale italiano e rimangono pienamente attuali; esse portano in sé ideali evangelici e una vitalità che le rendono ancora oggi capaci di offrire un valido contributo all’intera comunità, sia dal punto di vista sociale, sia nel campo dell’evangelizzazione. In una stagione di grandi cambiamenti, di persistente precarietà economica, di difficoltà nel mondo del lavoro, la Chiesa sente di dover annunciare con nuovo vigore il Messaggio di Cristo, con la forza di umanizzazione e la carica di speranza per il futuro che contiene. E voi, cari amici, dovete essere consapevoli che le cooperative cattoliche hanno un ruolo importante da svolgere in questo campo.

Vorrei richiamare molto brevemente alcuni elementi dove la vostra azione è preziosa. Anzitutto siete chiamati ad offrire il vostro contributo, con la specifica professionalità ed il tenace impegno, affinché l’economia e il mercato non siano mai disgiunti dalla solidarietà. Inoltre, siete chiamati a promuovere la cultura della vita e della famiglia e a favorire la formazione di nuove famiglie che possano contare su un lavoro dignitoso e rispettoso del creato che Dio ha affidato alla nostra cura responsabile. (...) Particolarmente importante, poi, è ricordare quello che caratterizza le cooperative cattoliche: l’ispirazione cristiana, che deve costantemente orientarle. Rimanete, quindi, fedeli al Vangelo e all’insegnamento della Chiesa: fa parte della vo-

stra stessa identità; tenete presenti e favorite le varie iniziative di sperimentazione che attingono dai contenuti del Magistero sociale della Chiesa, come nel caso di consorzi sociali di sviluppo, di esperienze di microcredito e di un'economia animata dalla logica della comunione e della fraternità.

(...) Anche nel mondo dell'economia e del lavoro per vivere e portare l'amore e la solidarietà è necessario attingere alla sorgente divina attraverso un rapporto intenso con Dio, un ascolto costante della sua Parola, un'esistenza

nutrita dall'Eucaristia. Non dimenticate l'importanza di far crescere questa dimensione spirituale nel vostro impegno di risposta alle odierne sfide e urgenze sociali, per continuare ad operare nella logica dell'economia della gratuità, della responsabilità, per promuovere un consumo responsabile e sobrio (cfr *Caritas in veritate*, 66).

Cari amici, ho offerto solo qualche spunto di riflessione, ma vorrei soprattutto incoraggiare la vostra opera così valida e importante. La Vergine Maria vi protegga e vi assista. (*Benedetto XVI*)

sabato 10 dicembre 2011

### Benedetto XVI alle cooperative cattoliche e alle banche di credito cooperativo richiama l'ispirazione cristiana (O.R.)

#### *Mercato mai senza solidarietà*

La dottrina sociale della Chiesa promuove da sempre il principio di sussidiarietà e complementarietà tra la persona e lo Stato, in virtù del quale si crea «equilibrio fra la tutela dei diritti del singolo e la promozione del bene comune, nello sforzo di sviluppare un'economia locale che risponda meglio alle esigenze della collettività».

Benedetto XVI lo ha ricordato questa mattina, sabato 10 dicembre, ai membri della Confederazione delle cooperative italiane e della Federazione italiana delle banche di credito cooperativo, ricevuti in udienza nella Sala Clementina, in occasione del centovesimo anniversario della *Rerum novarum*.

Soffermandosi sull'impegno delle cooperative cattoliche nella continua ricerca di «comporre armonicamente la dimensione individuale e quella comunitaria», il Papa ha sottolineato l'importanza, sul piano etico, di una marcata sensibilità solidale, nel rispetto della giusta autonomia del singolo.

Ciò vale anche nel campo dell'economia e della finanza. A questo proposito il Pontefice ha ribadito quanto scritto nella *Caritas in veritate*: «retta intenzione, trasparenza e ricerca dei buoni risultati sono compatibili e non devono mai essere disgiunti».

Allo stesso modo, ha aggiunto, economia e mercato non devono mai essere disgiunti dalla solidarietà. Dovere dei cristiani è quello di favorire ogni iniziativa che dia vita ad un'economia «animata dalla logica della comunione e della fraternità». Nell'adempiere a questa missione, ha concluso il Papa, è necessario «attingere alla sorgente divina attraverso un rapporto intenso con Dio», restare in costante ascolto «della Parola di Dio» e vivere «un'esistenza nutrita dall'Eucaristia».

Prima di incontrare Benedetto XVI i rappresentanti delle cooperative cattoliche avevano partecipato alla messa celebrata per loro dal cardinale segretario di Stato, Tarcisio Bertone, nella basilica di San Pietro.

Nell'omelia il porporato aveva sottolineato la necessità di mostrare, oggi più che mai, il coraggio di andare controcorrente, di saper osare in nome di Dio, sfidando le logiche dominanti, i luoghi comuni e i modi di pensare e di vivere conformisti.

In un momento difficile come quello attuale, è anche necessario «riuscire a coniugare la finanza, la politica e la tecnologia con l'etica» per raggiungere «un nuovo assetto economico mondiale più giusto e solidale». Infine il cardinale ha ribadito l'importanza del ruolo della donna nel sistema cooperativistico.

(© L'Osservatore Romano 11 dicembre 2011)



# Graffignana: ...e questa è la Squadra.

**L** tempo passa "troppo" in fretta ... sembra ieri che parlavamo dell'inaugurazione della nuova filiale ... e sono già passati tre anni.

Riguardo alle scelte inerenti la struttura dell'immobile, alla creazione degli arredi – con particolare attenzione all'accessibilità e alla sicurezza – abbiamo già scritto precedentemente.

Ci sembra giunto il momento e corretto (far) conoscere quello che in termini "scolastici" viene denominato il "capitale umano" ... vero motore e reale attore nello svolgimento della funzione aziendale di intermediario creditizio – con la fondamentale attività di raccolta di risparmio e di finanziamento – e, per il Credito Cooperativo, carattere distintivo, nella ricerca del benessere dei Soci e nello sviluppo dei territori in cui la banca opera.

Ricordiamo che il valore economico e sociale delle BCC trova espressione nei documenti:

- Carta dei Valori del Credito Cooperativo esprime i valori sui quali si fonda l'azione delle Banche di Credito Cooperativo, la loro strategia e la loro prassi; racchiude le regole di comportamento e rappresenta gli impegni del Sistema;
- Carta della Coesione del Credito Cooperativo fissa i principi che orientano le evoluzioni organizzative del modo di stare insieme nel Credito Cooperativo. Principi che garantiscano lo sviluppo nella continuità, la fedeltà nell'innovazione, la coerenza nella modernità;
- Carta della finanza libera, forte e democratica in cui si ribadisce l'impegno economico, civile e sociale delle Banche di Credito Cooperativo – Casse Rurali.

Le idee contenute nei singoli documenti sopraelencati costituiscono le fondamenta e guidano, ogni giorno, le azioni di tutti i portatori di interesse partecipanti alla Cooperativa ... tra questi "i Dipendenti".

A lato la breve presentazione (aggiornata ad oggi e di certo non esaustiva nei contenuti) della Squadra di Graffignana.



## CREMASCOLI ROBERTO:

Classe 1957. Residente a Borghetto Lodigiano, ove vive con la moglie e la bellissima figlia Aurora. Diplomato in Ragioneria. Da Maggio 2012, Responsabile della Filiale di Graffignana.

Dall'assunzione, nel Marzo 1999, ricopre brillantemente il ruolo di Preposto in varie nostre filiali.

Attenzione verso la clientela e coscienziosità nel lavoro sono per Roberto caratteristiche connaturate ed affinate con l'esperienza.



## MATELLONI DIEGO:

Classe 1979. Residente nel cremasco. Da Maggio 2012, Vice-Responsabile della Filiale di Graffignana.

Assunto dopo un periodo di tirocinio formativo presso la Filiale di Lodi, ha qui condiviso le attività del comparto fidi dapprima, nonché quelle di sportello successivamente, sino all'assegnazione dell'incarico attualmente ricoperto.

Laureato in Economia e Gestione delle Imprese, Mercati ed Intermediari Finanziari, presso l'Università di Bergamo ha discusso una Tesi dal titolo "Rapporto Banca-Cliente: mappatura dei fattori rilevanti".

Una volontà tenace nell'approfondimento delle problematiche è il tratto saliente del carattere di Diego che ogni giorno viene messo in campo al servizio della Clientela.



## GRILLI MARCO:

Classe 1964. Residente a Graffignana. Sposato, ha una figlia adolescente. Dipendente da gennaio 1991, è esperto cassiere ed addetto al front-office di filiale.

Alla filiale di Graffignana è approdato nel Giugno 2005, dopo esperienze – nel medesimo ruolo – presso varie filiali.

Piena maturità nel ruolo è punto di riferimento nel necessario confronto nell'adozione pratica delle normative verso le attività di sportello.



## MATRI ALBERTO:

Classe 1981. Residente a Graffignana. Da Marzo 2011, assegnato all'Ufficio Sviluppo. Dipendente da Febbraio 2006 ha operato presso la Filiale di Lodi, in qualità di addetto a cassa/tesoreria, nonché ad attività di front e back-office.

Diplomato in Ragioneria ha inoltre seguito un corso post-diploma per "Esperti in Amministrazione Aziendale".

Attento alle esigenze del territorio è portavoce delle necessità singole/associative e partecipa quindi "di diritto" nella ricerca di possibili soluzioni; il tutto coniugando professionalità e simpatia. Battitore libero della filiale visto il ruolo di sviluppatore da lui ricoperto.

# La parola al Sindaco

Solidarietà per famiglie e imprese in crisi, attenzione al Sociale e... un sogno che si avvera



**B**uongiorno Sig. Sindaco come sempre siamo a chiedere qualche numero sul Comune da Lei e dalla Sua Amministrazione gestito?

Oggi la popolazione ha raggiunto i 2.686 abitanti, mantenendo negli ultimi cinque anni quasi invariati il numero dei propri residenti che al 31-12-2007 risultavano n. 2.659 abitanti (+1%).

**La situazione economica che ha colpito il panorama mondiale purtroppo non ha esentato il nostro territorio come vi siete organizzati per dare aiuto a privati ed aziende?**

Il fondo di solidarietà ormai da qualche anno è stato approntato per garantire il sostentamento di famiglie in difficoltà. Per quanto riguarda le aziende abbiamo redatto un regolamento per le assegnazioni delle manutenzioni creando gare ad invito ad aziende iscritte nell'Albo della Confortigianato; proprio lo scorso 31 maggio 2012 è stato approvato un "Regolamento Albo Fornitori". Questo consente di effettuare pagamen-

ti nei 60 giorni così come previsto dalla Comunità Europea.

**In questo caso l'associazionismo locale aiuta l'amministrazione nella gestione?**

L'associazionismo è il cuore pulsante del paese, i rapporti con le associazioni locali sono ottimi e come Amministrazione riconosciamo l'ottimo lavoro che le stesse svolgono sia in ambito sociale sia nella creazione di eventi aggregativi che nel nostro Comune certo non mancano.

Ricordo che la voce di spesa annua relativa ai Servizi Sociali è ingente questo a comprova dell'attenzione e del riconoscimento che questa Amministrazione vuole dare a chi si impegna nel sociale.

**La presenza sulla piazza di una banca locale come la nostra che è di fatto il Vostro tesoriere crede che possa essere un vantaggio?**

La presenza di una Banca Locale ad indirizzo Etico Sociale in particolare in questo momento economico viene percepita come un vantaggio rispetto a "competitor" di interesse nazionale, aiutare e mantenere la società

comune è una delle Vostre prerogative. Posso certificare di aver avuto riscontri positivi con artigiani locali che grazie al vostro aiuto economico possono continuare la propria attività e sono certo che non mancheranno di fare fronte agli impegni assunti nei vostri confronti.

Anche i riscontri interni relativi alla gestione della tesoreria sono del tutto positivi.

**Per concludere qual è il sogno nel cassetto in questa sua legislatura?**

E' un sogno che a settembre vedrà la sua realizzazione con l'inaugurazione ufficiale del Centro Socio Sanitario Polivalente realizzato alla Cascina Maggiore, la gestione verrà effettuata in "partnership" tra Comune e la società di Servizi "Il Mosaico" che da decenni si occupa di queste attività. Il fatto che l'Amministrazione non sia limitata a dare in gestione, ricevendo esclusivamente le affittanze eventualmente stabilite, ma partecipi alla gestione dell'attività dimostra ancora una volta l'attenzione che vogliamo rivolgere al sociale

Daniele



## Associazioni Graffignanine

Contrariamente a ciò che si possa pensare, per le piccole dimensioni del Comune, Graffignana offre diverse possibilità di svago e interesse.

Sono infatti presenti nel paese molteplici associazioni che fanno di Graffignana una comunità attiva solida e solidale. Ne riportiamo un elenco completo per portare a conoscenza tutte quelle persone vogliose di impegnarsi in attività ma inconscie della loro esistenza.

ASSOCIAZIONE	PRESIDENTE
GRUPPO COMUNALE PENSIONATI	ZIRONI GIANNI
PROLOCO	GALLEANI PIETRO
AVIS	SUARDI GIAMPIERO / BIAVASCHI ROBERTO
CORPO BANDISTICO S.GIOVANNI BOSCO	CREMASCHI MAURIZIO
FEDERCACCIA	RAIMONDI ANTONIO
ENALCACCIA	MASCHIETTO LUCA
AIDO – Associazione Italiana Donatori di Organi	NADIA ARENSI
ASS.COMBATTENTI E REDUCI	CAV. MARINONI GIUSEPPE
VIRTUS DON BOSCO	MAGNANI PIER ANGELO
G.I.S. IL ROSONE	CHIODI FERNANDO
PROTEZIONE CIVILE	SUARDI EMILIO
COMMISSIONE BIBLIOTECA	BIACCHESSI PIERGIOGIO
CIRCOLO CULTURALE LA CERTOSA	MAZZARA GIUSEPPE
SPADAZZE Sport & Drink	RAIMONDI LEONE / LACCHINI ROBERTO
PESCA SPORT MILO	DAVINI GIUSEPPE
ACD GRAFFIGNANA	GELMETTI ANTONIO
DEL.COM.CONFARTIGIANATO	OTTOLINI MARIO
BIBLIOTECA COMUNALE	DRAGONI FRANCESCA



## Antichi Sapori

Ricettario della tradizione culinaria di Graffignana e del Lodigiano. Pubblicato nel 1998  
Editing: Giuseppe Giovanni Mazzara



### Minestra cun le pampùle

In primavera quando negli orti non c'erano ancora le verdure, si andava nei campi a raccogliere le varie erbe commestibili (denti de can, galetine, landri e pampùle). A quel tempo l'inquinamento non esisteva, si potevano gustare le erbe selvatiche in tutta tranquillità. Tra i primi germogli primaverili c'erano appunto le pampùle (papavero dei campi). Dopo aver raccolto un paio di ciuffi per ogni commensale, si puliscono e si lavano. Si sbucciano un paio di patate e si tagliano in quattro. Si mettono le due verdure in pentola con acqua fredda, sale e aromi per brodo. Lasciar cuocere le verdure dopodiché si aggiunge il riso necessario e si termina la cottura. Questa minestra va servita con abbondante formaggio grattugiato. È eccellente!



### Pasta setiada cun i fasòi

Ingredienti: 500 gr. di farina di frumento; 4 uova intere; una manciata di fagioli bolliti; un pizzico di sale. Esecuzione: amalgamare energicamente farina, uova e sale sino ad ottenere un impasto che risulti né duro né molle. Preparare la sfoglia e tagliarla nel formato desiderato, un tempo si utilizzavano esclusivamente le tagliatelle, oggi, con l'apporto dei robot da cucina è possibile ottenere la forma che più ci aggrada. Dopo aver preparato la pasta, mettere a bollire, con un adeguato condimento, i fagioli. Quando saranno cotti, aggiungere la pasta setiada, la quale raggiungerà la cottura in qualche minuto. Servire in tavola sempre con una generosa spolverata di formaggio grana. Era un piatto che si cucinava nei giorni di festa.



### Pulenta cunsa (polenta condita)

Si prepara una buona puccina con quello che più piace (lonza, carne macinata, luganega, salsiccia, ecc.), si possono utilizzare anche gli avanzi di carne già cotta in altro modo. La puccina deve essere un po' liquida. Si prepara la polenta ben cotta che si verserà sul tagliere (basiöla). Si mettono 2 o 3 cucchiainate di questo sugo in una marmitta e una manciata di formaggio grattugiato. Con un cucchiaino si prende la polenta e si copre

l'atingolo, si ottiene il primo strato, si continua così fino ad esaurimento della polenta. Per ultimo si termina con il sugo e il formaggio, si copre e si mangia dopo mezz'ora.



### Galina cun el pien

Si prende una gallina ben ingrassata: pulirla attentamente delle interiora, lavarla in acqua corrente e, successivamente, ben asciugata. Preparazione del ripieno: si trituri finemente il fegato della gallina con un poco di prezzemolo e lo si faccia soffriggere lentamente (avendo cura che il fegato non annerisca) in un etto di burro. A parte si prepari un etto di pane grattugiato, un etto di formaggio grana pure grattugiato, mezzo etto di salsiccia e si formi un impasto bagnato dal soffritto di fegato e prezzemolo e da un uovo intero crudo. Aggiungere una spolverata di noce moscata e una presa di sale. Ottenuto il ripieno lo si ponga all'interno della gallina e si cucia l'apertura con il filo di refe. Si metta la gallina a cuocere in acqua fredda con l'aggiunta di una cipolla intera, due carote, un gambo di sedano, tre o quattro chiodini di garofano ed uno spicchio d'aglio. Lasciar cuocere per un paio d'ore servendo poi il tutto caldo, separando il ripieno dalla gallina. Contorno consigliato: peperone sottaceto.



### Merluzzo con le verze (di nonna Pierina)

Ingredienti: 1 kg di merluzzo sotto sale; 1 verza. Esecuzione: due giorni prima di quando si intende cucinare questa ricetta, tagliare a pezzi il merluzzo (non troppo piccoli) e metterli a bagno in una marmitta piena d'acqua, che per almeno due, meglio se tre volte al giorno deve essere cambiata. Trascorso tale periodo, togliere il merluzzo dall'acqua ed asciugarlo con cura, dopodiché friggerlo in olio d'oliva e grasso di maiale. Prendere una pentola alta, unire la verza fatta a pezzi, una cipolla sminuzzata, il sale e l'olio, rosolare per qualche minuto. Coprire la pentola con il coperchio, a fuoco basso cuocere per 20 minuti, mescolando di tanto in tanto con un cucchiaino di legno, e se necessario aggiungere acqua. A questo punto unire anche il merluzzo, mescolare il tutto e lasciare insaporire per 15 minuti. Si mangia con la polenta.



## PRESTITO PERSONALE RICARICABILE

# LAUSILIO SEMPRE

Quanto posso  
spendere???

Lo chiedo alla  
mia BCC!!!



E' FLESSIBILE,  
VELOCE,  
CONVENIENTE!



**LAUDENSE LODI**

1909

Dinamicità, flessibilità e versatilità, per questa realtà imprenditoriale, punto di riferimento nel Lodigiano.

## Senna Inox S.r.L.



**P**er quanti ancora non la conoscessero, "Senna Inox" rappresenta un'eccellenza dell'industria locale, un'azienda con un profilo altamente tecnologico, specializzata nella progettazione e nella costruzione di impianti e macchinari in acciaio inox, destinati a tutte quelle realtà che operano in ambienti a "contaminazione controllata", cioè a quelle imprese i cui reparti produttivi devono necessariamente contenere nell'aria un numero di particelle, e quindi potenziali microorganismi, inferiori a determinati valori, affinché ne sia garantita la buona riuscita del ciclo di lavorazione e la protezione dei lavoratori.

Vanto di tutti noi lodigiani, nasce negli anni '50, nel "quartiere generale" santangiolino (esattamente come il suo fondatore Senna Pietro), per poi trasferirsi, nel 1986, in pianta stabile nel Comune Graffignanino, con un primo impianto, a cui fece seguito, negli anni '90, la realizzazione di una nuova ala operativa, sino ad arrivare al "futuristico" ufficio tecnico di recente ultimazione, dotato dei più moderni sistemi software.

Grazie al *know how* acquisito in questi 60 anni di storia, l'azienda è oggi in grado di offrire alla propria clientela un servizio completo e su "misura", che va dalla "semplice" consulenza tecnica, su una soluzione progettuale direttamente presentata dal committente, al completo sviluppo di un progetto, attraverso l'ausilio di sofisticati macchinari, sistemi di taglio laser e saldatrici orbitali.

Dinamicità, flessibilità e versatilità, hanno di fatto reso questa realtà imprenditoriale, un vero punto di riferimento per i settori Alimentare, tramite prodotti specifici per ogni comparto (caseario, enologico ecc.), e Farmaceutico", per il quale, da trent'anni, progetta, costruisce ed installa impianti e macchine in accordo alle FDA (U.S. Food and Drug Administration - ente Statunitense che regola, tra le altre cose, anche standard e normative degli impianti di produzione nel food e nel Pharma) e/o GMP (Good Manufacturing Practice - insieme di regole, procedure e linee guida, in base alle quali vengono prodotti i farmaci, i cibi e le sostanze farmacologicamente attive).

Specializzazione e diversificazione rappresentano leve abilmente azionate nell'ottica di una costante e continua ricerca di elevati standard qualitativi dei prodotti realizzati, sempre riconoscibili dalla combinazione perfetta tra estetica e funzionalità, perché la "customer satisfaction", ossia la soddisfazione dei clienti, ha da sempre rappresentato il filo conduttore delle strategie e delle politiche aziendali.

E lo è tutt'oggi che il passaggio generazionale vede impegnati in prima linea i nipoti dell'artefice di questo fiore all'occhiello: Pietro e Maurizio per le funzioni Amministrative, Antonio per il Reparto Produzione e Fabio per il presidio dei cantieri esterni; il tutto sotto il vigilante controllo del padre nonché Presidente della S.r.l. E per il futuro? Pietro, che si è gentilmente prestato all'intervista, risponde: "affronteremo questo periodo di sfavorevole congiuntura, ed in generale le "future sfide", con l'entusiasmo e la caparbia di sempre, migliorando ed affinando i nostri processi anche grazie alla costante formazione del capitale umano, da sempre ritenuto una leva strategica fondamentale, al pari di automazione e tecnologia avanzata, ed allargando i nostri orizzonti competitivi oltre i confini nazionali (confida di avere recentemente siglato un accordo con un'azienda leader, a livello mondiale, nel settore delle macchine di sterilizzazione)."

Parole cariche di energia e di progetti ambiziosi, che si "incastano" perfettamente con la spiccata attenzione che la famiglia Senna ha da sempre dimostrato nei confronti del proprio territorio, impegno ufficialmente riconosciuto nel Novembre 2010 attraverso il conferimento, da parte di Confartigianato, del prestigioso premio "Bruno Lenta".

E qui, concludo invitandovi a visitare "virtualmente" l'azienda, attraverso la sua "vetrina web", all'indirizzo [www.sennainox.it](http://www.sennainox.it), dove, peraltro, troverete maggiori dettagli ed informazioni tecniche, certamente più esaustive per gli addetti al settore.

Un grandissimo in bocca al lupo alla "Senna Inox".

Massimo





## “Le bontà delle campagne lodigiane” Salumificio Bertoletti:

*Salumificio Bertoletti s.r.l.*  
MACELLAZIONE SUINI CON TRASFORMAZIONE

**E**cco la “ricetta” del successo del prestigioso salumificio Graffignanino: tutto rigorosamente Lodigiano, dalle origini all’intera filiera produttiva, alle tradizioni che il suo fondatore Piero Bertoletti (classe 1938) ha saputo ben conservare negli anni.

Oggi, il suo salumificio è qualificabile come un’industria moderna e all’avanguardia, ma, personalmente, oserei definire “nostrana” e “casareccia”, tipica eccezione che non conferma la regola per quanti sostengono che industria equivalga a spersonalizzazione.

Nessuna contraddizione di termini, questo il mio pensiero mentre mi lasciavo trasportare dai suoi racconti: “una volta bisognava imparare un mestiere, a me hanno insegnato a fare i salami...”.

Piero lo considero un vero “predestinato” del Settore del “Commercio e trattamento carni”: qui raccolse in gioventù le sue prime esperienze lavorative e sempre qui ebbe l’opportunità di conoscere la moglie “Tina”, all’epoca già titolare di una salumeria in Graffignana. Il connubio funzionò da subito e nel giro di qualche anno il laboratorio di lavorazione aperto nel “Lazzaretto” lasciò il posto alla macelleria che con il tempo assunse le sembianze dello stabilimento che tutti noi conosciamo in Via delle Boschine.

L’esperienza e le capacità del fondatore si dimostrano ancor oggi indispensabili, nonostante dal 92’ l’attività sia efficacemente gestita in forma societaria dalla consorte (per le funzioni di Direzione e Coordinamento), dai tre figli Emanuela (per gli aspetti Amministrativi), Antonio (per il Reparto Produzioni)

e Mattia (per il Commerciale); è rimasto ancora suo ed insostituibile, il compito di garantire la qualità degli approvvigionamenti, selezionando personalmente i capi migliori da macellare.

Ed è proprio grazie all’alimentazione dei suini a base di foraggi naturali delle nostre terre e di siero di latte dei nostri caseifici, che le fasi di stagionatura e di cottura, assicurano ai salumi Bertoletti quel sapore unico ed inconfondibile: dal salame lodigiano legato a mano in budello naturale, ai salamini italiani alla cacciatora DOP per gli insaccati; dal LODICOTTO e Bon Bon Lodigiano per i prosciutti cotti, al prestigioso crudo di Parma ottenuto dalla coscia, la parte più nobile del suino, salato e stagionato sulle omonime colline (Prodotto DOP certificato “Consorzio prosciutto di Parma”).

...e ancora altri prodotti tipici e caratteristici: i salami crudi stagionati, ottenuti da impasti di carne suina scelta, macinata grossa o fine e dal gusto dolce o piccante; il profumato e compatto salame cotto, miscelanea di carni tritate e mescolate ad aromi, il tutto cotto in acqua per otto ore; il morbidissimo lardo venato di Lodi, perfetto per condire vari piatti cucinati; le coppe e le pancette dall’originale ed inconfondibile sapore che solo la stagionatura in cantine controllate sa conferire; la porchetta cotta nostrana, ottenuta dalla trasformazione di lattonzoli o suini magroni, sapientemente aromatizzata e cotta al forno (maggiori informazioni e dettagli tecnici direttamente consultabili dal sito internet all’indirizzo “www.salumificiobertoletti.com”).

Ma Salumificio Bertoletti è anche sinonimo di:

- controllo: l’adozione del rigoroso sistema denominato “HACCP” e l’utilizzo di strutture ubicate tutte nello stesso luogo, permettono un costante controllo delle varie fasi di lavorazione, garantendo qualità ed affidabilità a tutti i prodotti;

- rintracciabilità: il sistema denominato “Lillo sigillo” applicato su tutta la gamma di prodotti crudi stagionati ed insaccati freschi ne agevola, sia l’identificazione degli ingredienti utilizzati, sia il nome per esteso dell’allevamento di provenienza dei suini.

E lo so, vi capisco, il parlare di tutte queste prelibatezze stuzzica il palato ma anche la memoria: provate a pensare alle simpatiche ed allegre grigliate estive; riaffiorano nella mia mente ricordi assopiti, risvegliati dai deliziosi profumi della stagionatura...

Sensazioni forti e profonde che solo prodotti unici e genuini, realizzati con gran cura e passione, sanno evocare perché, “gusto ed emozioni”, sono un binomio inscindibile, due facce di una stessa medaglia, “ingredienti essenziali” del nostro benessere e piacere quotidiano.

*Massimo*



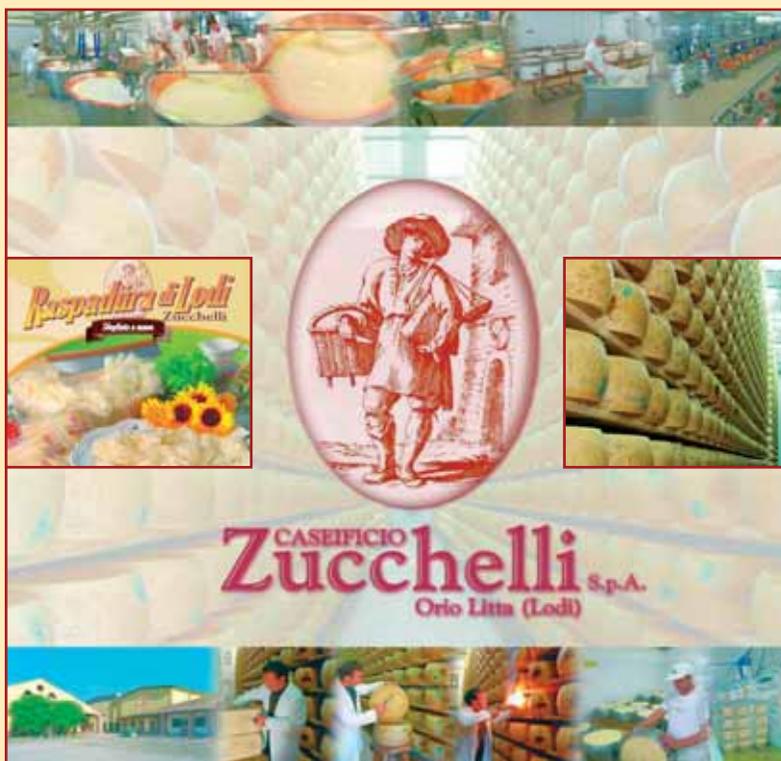
## L'eccellenza nella tradizione lodigiana

# Caseificio Zucchelli

**S**tiamo naturalmente parlando del "Caseificio Zucchelli" fondato nel 1942 da Ambrogio Zucchelli che, con la moglie ed i figli si trasferiscono alla Cascina Marmorina di Orio Litta ancora oggi sede del caseificio.

Ambrogio e il figlio Giovanni avviano un'attività agricolo-casearia che lentamente ma costantemente prende piede. Nel '48, alla morte del fondatore, il genero rag. Paolo Abbà accetta la proposta del cognato: insieme danno vita ad un sodalizio collaborativo trentennale che è all'origine del successo della composita realtà imprenditoriale. Sul finire degli anni settanta, conseguita la laurea in farmacia, entra in azienda il dott. Ambrogio Abbà figlio di Paolo e attuale amministratore del caseificio. Risale all'epoca la separazione giuridica dell'attività agricola suinicola e la costituzione del caseificio in società di capitale: Caseificio Zucchelli spa. Alla morte prematura di Giovanni Zucchelli si genera un'altra coppia genitore e figlio (Paolo e Ambrogio) molto ben affiatata, così alle indubbie capacità amministrativo-finanziarie del rag. Paolo per 50 anni al servizio dell'azienda, si affiancano le notevoli doti produttivo-commerciali del dott. Ambrogio; l'azienda conosce nel successivo ventennio un'ulteriore decisiva fase di espansione sino alle dimensioni attuali.

Nell'ultimo decennio, grazie soprattutto alle spiccate doti professionali e imprenditoriali del dott. Ambrogio, l'azienda ha sviluppato una filosofia di promozione assoluta della qualità e di ricerca costante dell'eccellenza nell'offerta dei propri prodotti alla clientela; nel frattempo sono entrati in azienda i figli Alessandro e Alberto che ho cono-



sciuto personalmente e che potranno assicurare al nostro territorio per diversi anni ancora un'ottima qualità del grana padano. Il Caseificio Zucchelli appartiene alla storia del territorio lodigiano proprio per la produzione del grana padano (oggi produce circa 22.000 forme all'anno) e fa parte dell'omonimo Consorzio. Da qualche anno si è molto adoperato nella rivalutazione e promozione dei prodotti gastronomici del territorio e in questo ambito è maturata la decisione di iniziare a produrre un altro formaggio di nicchia che è il "Lodigiano Zucchelli" il vero erede del Granone lodigiano di cui conserva il rigore, la lealtà di produzione e l'assoluta territorialità della raccolta del latte, proprio con il "tipico lodigiano" il Caseificio Zucchelli ha dedicato il suo impegno anche nella commercializzazione e promozione della "raspadura lodi-

giana" la tipica e prelibata sfoglia di formaggio.

La visita al Caseificio è qualcosa di unico e spettacolare per quattro buoni motivi:

- la famiglia e il luogo sono accoglienti e ti mettono a tuo agio
- la struttura e la tecnologia sono particolarmente evolute
- i dipendenti si distinguono per una notevole professionalità
- c'è da rimanere "a bocca aperta" per il profumo inebriante e per la voglia di inghiottire un boccone di grana padano o una manciata di raspadura. Sapori di tradizione insomma; segnaliamo in chiusura che il buon dott. Abbà e figli hanno deciso di aprire anche uno spaccio a pochi metri dal caseificio dove sarà possibile acquistare direttamente dal produttore.

Loris

Da 40 anni nelle vostre case

# OTTOLINI arredi

**L**a ditta "OTTOLINI arredi" nacque grazie alla passione per il legno del suo fondatore, Ottolini Mario, il quale, negli anni '60, iniziò a lavorare presso il mobilificio di uno zio, imparando lavori di falegnameria e vendita di mobili.

Preso dalla grande passione per questo lavoro e dalla volontà di stare al passo coi tempi, fece ulteriori sacrifici frequentando una scuola serale di arredamento e arricchendo le sue conoscenze pratiche con nozioni tecniche. Passati alcuni anni, nel 1972, decise di mettersi in proprio aprendo una falegnameria per la costruzione di serramenti e mobili su misura. Nel 1976, per rispondere alle esigenze della clientela ed all'andamento economico del mercato, aprì un mobilificio nel quale ampliò l'offerta dei prodotti commercializzando arredi di vario genere di stile classico, mo-

design, riuscendo così a creare soluzioni architettoniche d'interni per ogni ambiente della casa. Tutto ciò lo fece senza mai abbandonare il lavoro di falegnameria che ancora oggi è un punto di forza per ottenere soluzioni ottimali nella fase pratica dell'inserimento degli arredi in contesti contemporanei che spesso presentano situazioni difficili da risolvere con l'intervento di qualche modifica o piccoli accorgimenti.

Erano gli anni di boom economico e di esigenze di continuo lavoro quindi Mario Ottolini, per poter gestire al meglio la sua azienda, decise di inserire anche suo fratello al quale affidare compiti pratici garantendogli un futuro migliore ed in seguito assunse altro personale. La passione per questo lavoro e la volontà di una continua ricerca di soluzioni d'arredo all'avanguardia è stata tramandata ai figli Daniela e Davide che hanno intrapreso studi di architettura e geometria con l'intenzione di continuare il lavoro del padre.

Nel 2007 la decisione improvvisa del fratello di ritirarsi dall'azienda portò Mario Ottolini ad inserire definitivamente i figli che hanno dato un nuovo impulso all'azienda sia dal punto di vista progettuale sia nell'impostazione dello show room che ad oggi si sviluppa su una superficie di 3.500 mq. Nella realtà contemporanea OTTOLINI arredi offre un servizio completo di progettazione; partendo dalla conoscenza dei clienti e considerando i loro gusti e le loro esigenze, giunge a creare ambienti innovativi e funzionali che scaturiscono emozioni appaganti i sensi della persona.





## Cinque generazioni di "cavagnin" a Graffignana

# La famiglia Grossi

**N**aturalmente stiamo parlando della famiglia Grossi, conosciuti nel nostro territorio anche come ambulanti in quanto per molti anni non hanno mai fatto mancare la loro presenza nei mercati e nelle fiere del lodigiano e non solo, hanno infatti presidiato con molto disinvoltura anche i mercati delle province limitrofe come Pavia, Piacenza e Cremona.

Ma è opportuno partire dalle origini per capire meglio l'evoluzione dell'attività sviluppata.

A metà dell'ottocento circa, un certo sig. Gaetano Grossi con tanta passione e volontà inizia a lavorare i vimini confezionando ceste di tutti i tipi, il famoso "cavagnin" nel dialetto locale è proprio la definizione di cestaio: ancora oggi nel comasco sopravvivono queste attività artigianali tipiche in capo a famiglie che portano proprio il cognome Cavagnin da dove probabilmente trae origine il simpatico nomignolo. Gaetano lavorava sodo, sveglia alle 5 per raggiungere i mercati in tempo utile per accontentare i suoi clienti, in pratica il "servizio a domicilio" c'era già in quegli anni anche se i mezzi di locomozione per arrivare erano magari il classico carretto trainato da cavalli.

La seconda generazione è rappresentata da Siro (figlio di Gaetano) che appena dodicenne affianca il babbo nell'attività. Dopo qualche anno Siro

pieno di iniziativa, suggerisce di affiancare anche la produzione di scope, sedie impagliate e marginalmente anche commercio di casalinghi, salvaguardando quindi principalmente l'attività artigianale di lavorazione paglia, vimini ed affini.

Siamo negli anni trenta e nasce Giuseppe (figlio di Siro), anche lui non appena l'uso della ragione ma soprattutto la forza fisica glielo consente, affianca il babbo nella frequentazione dei mercati e fiere facendosi la giusta esperienza: i sacrifici sono tanti non c'è neve e gelo che tengano, la mattina la sveglia è sempre inesorabilmente alle cinque.

In quegli anni inizia l'"invasione cinese" con prodotti analoghi di scarsa qualità ma con prezzi esasperatamente contenuti. Il buon Giuseppe grande combattente non si scoraggia e decide di affrontare il mercato affiancando anche il commercio di altri prodotti come il pentolame di ogni tipo e soprattutto le scale in legno per l'edilizia, per l'agricoltura e per uso domestico. Nel frattempo per non battere "la fiacca" (stiamo parlando di una famiglia molto laboriosa), la moglie Maddalena decide di aprire un negozio di giocattoli e casalinghi a Graffignana in centro paese, si rivela un "successo" perché diventa un punto di riferimento per il territorio.

Arriviamo ai giorni nostri, Dante e Mario (figli di Giuseppe e Maddalena) dai

in 14 anni in poi affiancano i genitori nello svolgimento di entrambe le attività.

Negli anni '90 da buoni imprenditori ancora oggi riconosciuti tali per capacità e serietà professionali, acquistano un terreno in posizione strategica sulla strada prov.le che porta a S. Colombano in Via Marcora e costruiscono un meraviglioso punto vendita, bello anche esteticamente. Iniziano a vendere tutto quello che può servire alle famiglie dai mobili ed arredi per interni ed esterni all'oggettistica varia per la casa, dai pergolati e porticati in legno per esterni alle piscine: il pezzo forte sono i materassi per i quali sono riconosciuti per l'elevata qualità trattata delle migliori marche disponibili. Siamo alla quinta generazione con Marco, Andrea e Alberto, tre giovani rampanti che vista la riconosciuta imprenditorialità delle precedenti generazioni non potevano certamente esimersi dal portare ulteriore innovazione.

Hanno infatti riorganizzato l'azienda a livello informatico: oggi "non sfugge niente" anche se Dante e Mario sono un po' sofferenti perché fanno fatica ad appoggiare il dito sul computer!

Difficile spiegare quello che si prova entrando in via Marcora, ci si sente in famiglia e si è sommersi dalla cordialità e disponibilità, d'altra parte siamo di fronte a una storia di "cinque generazioni" che non si trovano tutti i giorni per capacità e serietà.

Loris

Un centro polivalente, in cui sport e divertimento convivono in perfetta armonia

# Spadazze, sport & drink



**N**el 2004, dopo un glorioso passato di centro tennistico, il Centro Sportivo Spadazze inizia un nuovo corso improntato ad un utilizzo totale di tutte le sue potenzialità, arricchito di numerose attività ludico-sportive.

La struttura si trova in una posizione centrale al paese, quindi di facile accesso a tutti i Graffignanini ma non solo, perchè la nuova gestione ha "lavorato" con il chiaro obiettivo di ampliare il bacino di utenza a tutti i paesi limitrofi.

Sono state fatte scelte che hanno rivoluzionato l'idea di "Centro Sportivo tradizionale", affiancando alle varie attività sportive (tennis, tornei di calcetto e manifestazioni ciclistiche), piacevoli serate di ballo e di festa... Ed è proprio nella stagione estiva che "Le Spadazze" sfruttano a pieno tutte le sue potenzialità di utilizzo, infatti, con l'apertura

della piscina, iniziano i corsi, in programma dal Lunedì al Venerdì, di nuoto per bambini, lezioni di acquagym, di acquazumba, di aerobica e di zumba. Attività "piena" anche nel periodo invernale-primaverile: grazie ad una sinergica collaborazione con l'arbitro Giovanni Scotti, si sono organizzati ben 4 tornei di calcetto maschile, oltre al tradizionale campionato, ed uno femminile, con ottimi risultati di partecipazione e di gioco e nell'ultimo, denominato "torneo Fair Play" (in cui hanno partecipato ben 24 squadre), si è voluto sottolineare il vero spirito del torneo, cioè il gioco corretto e leale, "condito" dal sano piacere di competizione.

Anche quest'anno, si è voluto rinnovare la collaborazione con varie associazioni sportive, come la "A.A. tennis open", numerose scuole calcio del lodigiano, la "Athena 2" e il "Pito Dance", due scuole di ballo del lodigiano, che nel

periodo estivo animano le serate con l'ormai consueto "Giovedì Latino", dove da quattro anni gli amanti del genere, si ritrovano per piacevoli serate danzanti...

La trasformazione nell'attuale centro polivalente, in cui sport e divertimento convivono in perfetta armonia, non è stata cosa semplice ed immediata; al contrario, ha richiesto tempo e notevole dispendio di risorse sia economiche sia fisiche, sforzi ben ripagati dal risultato raggiunto: vero vanto di Graffignana, oggi "Le Spadazze" sono in grado di accogliere nella verdeggiante struttura, qualsiasi manifestazione sportiva ma anche saggi di danza, mostre, serate di ballo e feste musicali pre grandi e piccini, il tutto nel perfetto rispetto delle più rigide norme di sicurezza a tutela del cliente.

*Leone*

Servizio domiciliare di assistenza e prestazioni sanitarie oggi e domani

## Team salute

**L'**incontro con la sig.ra Nicoletta Guerci, infermiera professionale diplomata come dirigente di comunità e con 20 anni di esperienza presso l'ospedale di Sant'Angelo Lodigiano, ha portato la nostra attenzione a comprendere l'importanza anche sociale di questo progetto nato circa una decina di anni fa. Nel 2004 infatti, incoraggiata e supportata anche dal punto di vista organizzativo dal marito Giovanni Piero (operatore socio sanitario dalle spiccate capacità imprenditoriali), la sig.ra Guerci ha dato vita a San Colombano al Lambro al suo "Studio Infermieristico" finalizzato ad offrire un servizio domiciliare di assistenza e prestazioni sanitarie.

La possibilità di pubblicizzare solo su riviste mediche specializzate e il divieto di pubblicità di tipo commerciale dettata dal regolamento del collegio nazionale IPA-SVI (Infermieri professionali, Assistenti sanitari, Vigilatrici d'infanzia) si imposero tra le difficoltà iniziali permettendo allo Studio di crescere solo attraverso il "passaparola" dell'utenza.

Il giro d'affari ebbe una svolta nel 2006, attraverso il servizio prestato per un ente pattante\* per l'ASL di Lodi per i voucher socio-sanitari regionali: il bacino di utenza si allargò da San Rocco al Porto a Merlino comportando un carico importante di pazienti da seguire. Date le necessità crebbe anche il numero dei collaboratori a titolo individuale.

E giungiamo quindi al 2012: proprio qualche mese fa lo "Studio Infermieristico" si è evoluto e trasformato in "Team Salute s.r.l.", che prosegue il progetto avviato nel 2004 ma introduce anche importanti novità. La prima riguarda l'introduzione di ambulatori polispecialistici: medicina le-



gale (la specialista dott.ssa Roberta Monico è anche il direttore sanitario della Team Salute), neurologia, psichiatria, psicologia e psicoterapia, podologia, dietista e medico del lavoro. La struttura infatti, completamente nuova, comprende una reception e 3 ambulatori attrezzati con apparecchiature bio-medicali di avanzata tecnologia, in cui ruotano gli specialisti su appuntamento.

Altra importante novità riguarda l'introduzione di prestazioni, quali ad esempio iniezioni e prelievi, non comprese dai voucher socio-sanitari: le persone anziane in particolare, effettivamente, sentono la necessità anche di questo tipo di prestazione domiciliare a causa della difficoltà negli spostamenti e della conseguente dipendenza dalla disponibilità dei figli e del loro lavoro. Team Salute viene quindi a supporto di questa crescente necessità, generata dall'allungamento dell'aspettativa di vita e dallo stile (in particolare lavorativo) della società di oggi, che crea difficoltà organizzative alle generazioni più giovani nell'accompagnare e prendersi



cura degli anziani.

Team Salute infine si occupa anche di organizzare e condurre corsi di formazione per professioni sanitarie.

Al momento lo studio opera a carattere privato, ma tra i diversi e numerosi progetti di ampliamento e obiettivi futuri c'è quello di riuscire a fornire presto anche prestazioni previste dal Sistema Sanitario Nazionale.

Diego

\* termine tecnico che indica gli enti erogatori accreditati attraverso i quali l'ASL garantisce il suo servizio

## Esperienza e qualità sono il nostro orgoglio

# Ristorante Sayonara

**G**rande è la soddisfazione e l'orgoglio che si legge sul volto del sig. Angelo Paravisi mentre parla con entusiasmo del suo ristorante creato e condotto con i sacrifici e l'impegno di tutta la sua famiglia.

Già giovanissimo seppe infatti cogliere l'opportunità di maturare importanti esperienze nel settore, lavorando in prestigiosi ristoranti milanesi come il Savini ed il Grand'Italia, sfruttando le sue grandi capacità di chef.

I genitori Granata Rosa e Paravisi Ferdinando nel frattempo stavano rilevando e ristrutturando un piccolo bar che venne poi trasformato nella "Trattoria Grande". Con l'aiuto del figlio Angelo e della sorella Carla, pian piano l'attività cominciò ad avere una certa fama, tant'è che nel giro di qualche anno il locale divenne "inadeguato": "non c'era neanche il parcheggio!", ricorda sospirando il sig. Angelo. Decisero così, tra sacrifici e rinunce, di acquistare un terreno e costruire un nuovo ristorante più grande: era il Natale del 1965 quando venne perciò inaugurato il "Ristorante Sayonara", così chiamato perché significa in giapponese "arrivederci" e quest'idea, suggerita dall'architetto d'interni, piaceva alla famiglia Paravisi.

Fino al '77 anche la pizza era di casa, ma poi la famiglia decise di abbandonarla, al fine di privilegiare il solo e proprio ristorante.

Da allora continua ininterrottamente la conduzione della famiglia di Angelo Paravisi con sempre maggiore passione e con la collaborazione del figlio Fabio, della nuora Rosy e con l'ausilio di personale altamente qualificato.

Diversi sono i menù per pranzi, studiati in modo meticoloso per garantire la buo-

na riuscita dei banchetti per ogni occasione: la specialità è il pesce di mare (con arrivi giornalieri), carne e piatti tipici locali. Qualità ed abbondanza è il loro motto! Immerso nel verde della campagna Lodigiana, il Sayonara, come sono soliti chiamarlo i Graffignanini, è in grado di soddisfare ogni esigenza, dalla cenetta intima a due al pranzo nuziale, potendo disporre di tre sale distinte.

La sala "Aurora" ha una capienza di 200 coperti e offre la possibilità di disporre i tavoli in due modi differenti: le classiche tavolate lunghe, che danno un senso di festa ed allegria in modo che sia i parenti che non si vedono da tanto tempo sia gli amici abbiano la possibilità di mangiare insieme, oppure i più raffinati tavoli rotondi che, finemente preparati e con l'aggiunta di candelabri sui tavoli, danno un tocco di regalità. In questa sala è presente anche un palco per il musicista e tanto spazio per ballare e, a disposizione, c'è anche una terrazza sulla quale solitamente viene servito l'aperiti-

vo.

La sala "Rosa" invece è più intima: la sua capienza è di massimo 130 coperti, servita da due terrazze e attrezzata di impianto stereo che, qualora non si desideri un musicista che suoni dal vivo, permette comunque di ballare e divertirsi.

Nella sala "Ristorante" infine si svolge la piccola ristorazione, così definita perché formata da piccoli tavoli (dalle 2 alle 15 persone), dove è possibile anche cenare a lume di candela.

Per chi prenota un pranzo matrimoniale o un banchetto c'è inoltre la possibilità di usufruire di un magnifico parco a pochi chilometri di distanza dal Ristorante nel punto più alto delle colline di San Colombano, nel quale sono inserite diverse fontane, vari tipi di piante, molte varietà di fiori e tanto verde, adatto ad esempio agli scatti dell'album di nozze.

Diego



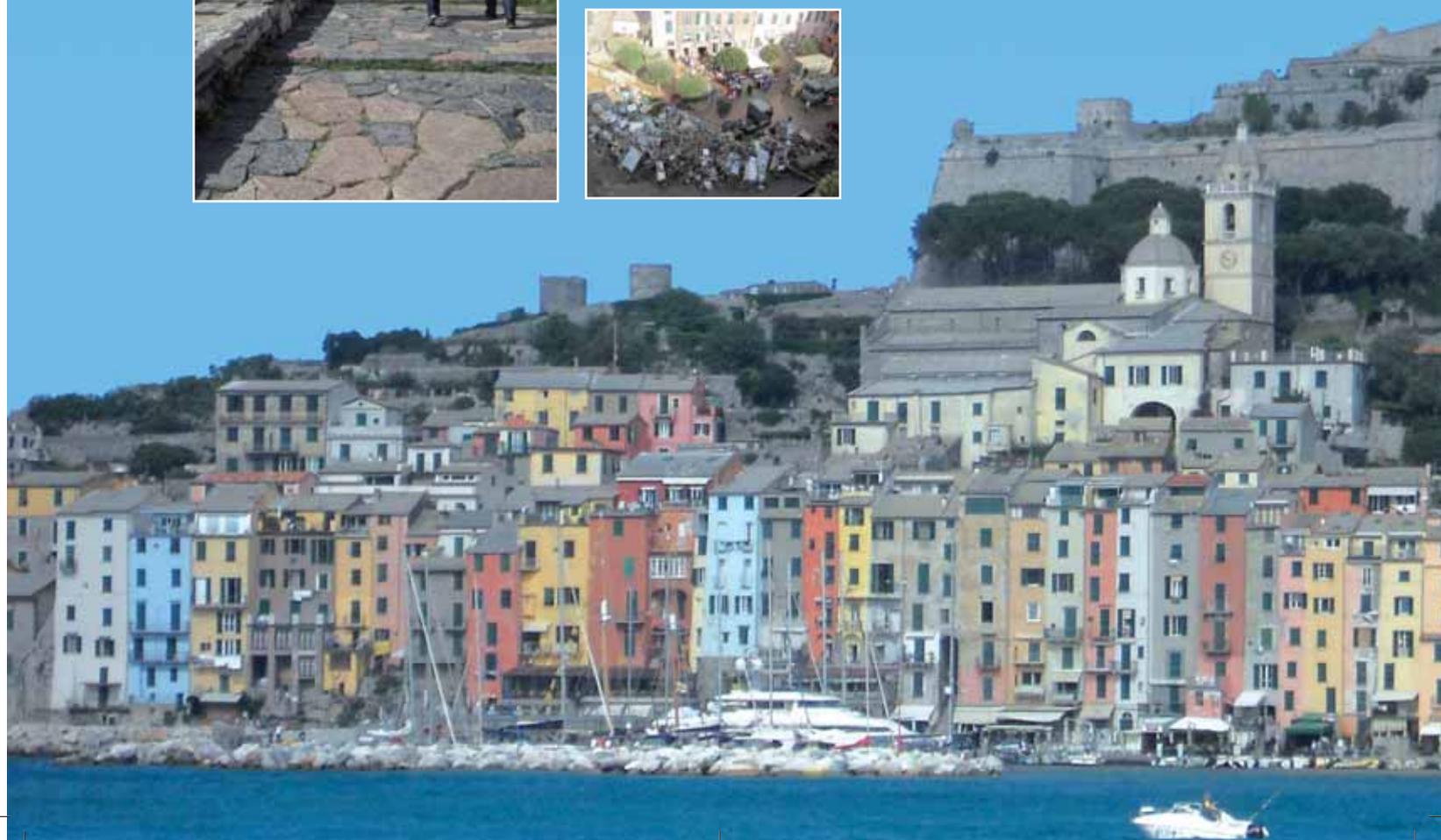
# Giornata del socio

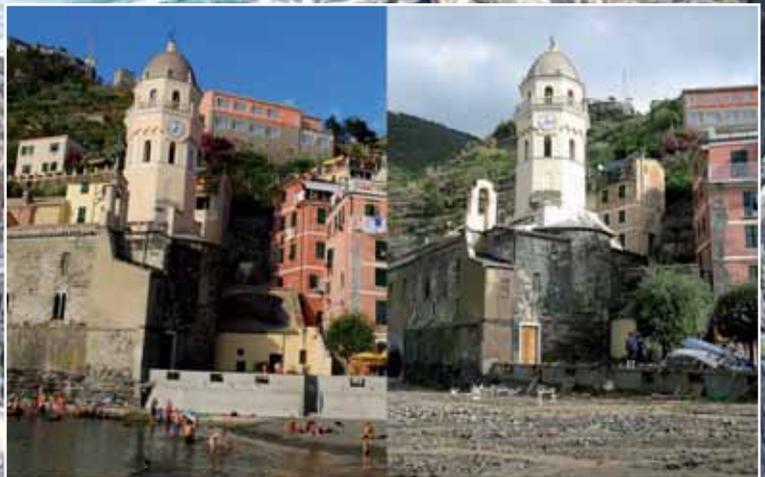
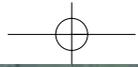
Natura, colori e sapori di una parte d'Italia fragile ma insostituibile. Le cinque terre una gita solidale

La scelta della meta, oggetto di una devastante alluvione lo scorso ottobre, non è stata casuale.

Visitare quei luoghi ci ha consentito di contribuire, nel nostro piccolo, a sostenere le piccole economie locali, che tanto hanno già fatto in autonomia, verso il completo ritorno alla normalità.

...e nonostante l'alluvione recente abbiamo conosciuto luoghi incantevoli e gustato prodotti locali accompagnati da un clima favorevole.





# diamogli una mano per **RICOMINCIARE**



**BCC** LAUDENSE LODI 1909  
CREDITO COOPERATIVO

*"Lasèl pasà che l'è de Lod!"*

allo scopo di fornire combustibile di ripresa alle aziende delle zone terremotate dell'Emilia, ha deciso di acquistare, a prezzi correnti, una quantità significativa di Parmigiano Reggiano da tavola dal caseificio

**LATTERIA VO GRANDE**

Società Agricola Cooperativa di Pegognaga (Mn), gravemente danneggiato dal sisma.

Il grana confezionato in tagli da 1kg sottovuoto, verrà distribuito a soci e clienti.

**CHIUNQUE,**

secondo la propria sensibilità,

**potrà contribuire al programma nazionale di raccolta fondi del Credito Cooperativo denominato "Emergenza Terremoto in Emilia".**

L'IBAN del conto corrente di appoggio presso la BCC Laudense Lodi è  
**IBAN IT52 N087 9420 3000 0000 0000 040**

Con questa iniziativa la BCC LAUDENSE intende contribuire alla realizzazione degli scopi sociali e mutualistici che rappresentano la propria missione di Banca di Credito Cooperativo.



“ Il primo passo nell'evoluzione dell'etica è il senso di solidarietà con gli altri essere umani.

Albert Schweitzer

”



La BCC Laudense ringrazia tutti coloro che hanno contribuito alla riuscita di questa iniziativa di solidarietà, clienti, soci, volontari e in particolare le aziende e le Associazioni che hanno messo a disposizione attrezzature e lavoro:

In particolare:

- Gruppo **STEF** Leader della Logistica a Temperatura Controllata di Mairano
- **A.D.M.** S.r.l. di Via Landriani, 16 - Lodi (LO),
- **C.M. Trasporti** di Massimo Casarola di Piacenza
- **Associazione Nazionale Vigili del Fuoco** del Corpo Nazionale Sezione di Lodi

**LATTERIA VO GRANDE**

SOCIETÀ AGRICOLA COOPERATIVA  
 Strada 16 - 46125 PEGOGNAGA (MN)  
 Tel. 0376-89891 Fax 0376-89818  
 e-mail: [info@latteriavo.com](mailto:info@latteriavo.com)  
 Codice Fiscale e Partita I.V.A. 0214190209  
 Nota: l'azienda è iscritta al Registro Imposte (C.C.I.A.A. di Mantova)  
 nella sezione Società. L'indirizzo fiscale è: 0214190209  
 Capitale Sociale: 1000000000

**ABBINA CON SISTEMA DI GESTIONE  
 PER LA QUALITÀ CERTIFICATO DA ENR  
 © UNI EN ISO 9001:2008**

Produttore e distributore di: Parmigiano Reggiano  
 in abbinamento con: Prosciutto di Parma  
 IT 03 471 62

SPETT.  
 BANCA DI CREDITO COOPERATIVO  
 LAUDENSE LODI SOC. COOP.  
 VIA GARIBOLDI 5 - LODI

Pegognaga, 18 GIU 2012

Con la presente, a nome della Latteria Vò Grande Soc. Agr. Coop., vogliamo ringraziarVi per il Vostro generoso contributo dato dall'acquisto di formaggio Parmigiano-Reggiano danneggiato dal sisma del 29 maggio 2012.

Nella speranza di risentirci in momenti migliori, continuando la preziosa collaborazione, porgiamo distinti saluti.

Il Presidente  
  
 LATTERIA VO GRANDE  
 Società Agricola Cooperativa  
 46125 PEGOGNAGA (MN)

### Lodi Vecchio in prima fila per i terremotati: alla Bcc Laudense il formaggio "solidale"

**LODI VECCHIO** "Diamogli una mano a ricominciare" è il titolo dell'iniziativa solidale promossa dalla Bcc Credito Cooperativo Laudense, in collaborazione con i vigili del fuoco di Lodi, per portare un aiuto concreto alle aziende danneggiate dal recente terremoto che ha messo in ginocchio la Bassa Lombardia con il Mantovano e l'Emilia. L'istituto di credito ha infatti acquistato, secondo i prezzi correnti, un'ingente quantità di parmigiano reggiano dalla "Latteria Vo Grande", una società agricola cooperativa di Pegognaga (Mantova) gravemente danneggiata dal sisma. I clienti ed i soci della Bcc che si recheranno in questi giorni presso tutte le filiali lodigiane troveranno in bella vista un frigorifero contenente pezzi di formaggio da un chilogrammo, confezionati sottovuoto, che potranno essere ritirati in cambio di un'offerta libera.

Nella mattinata di ieri, le telecamere di Rai3 sono intervenute in via Libertà a Lodi Vecchio per riprendere l'arrivo degli scatoloni contenenti il Parmigiano reggiano presso la succursale ludevegiana. Un gruppo di clienti ha assistito alle varie "operazioni" e all'intervista dell'operatore televisivo. Erano presenti il vice comandante dei vigili del fuoco di Lodi, Massimo Stucchi, ed il presidente dell'Associazione nazionale vigili del fuoco Pasquale Bignami con alcuni pompieri soliti a prestare la loro opera a favore di iniziative ed eventi di solidarietà; per la Bcc hanno presenziato il direttore commerciale Daniele Cornaggia, il responsabile dell'Ufficio organizzazioni Luigi Morlacchi, il consigliere Fabrizio Comaschi e

«Chi volesse - ha aggiunto Pedrazzini - può inoltre contribuire al programma nazionale di raccolta fondi promosso dal Credito Cooperativo denominato "Emergenza terremoto in Emilia". L'Iban del conto corrente di appoggio della Bcc Laudense è il seguente: IT52 26087 9420 3000 0000 0000 040».

**Sonia Battaglia**

Sopra i vigili del fuoco all'interno della Bcc Laudense, sotto i primi acquisti



## BIT S.p.A

Una società dedicata a chi vuole investire nel territorio

**N**ata nel 2006 a Parma, per iniziativa di alcune Banche di Credito Cooperativo e Casse Rurali, offre **consulenze tecnico - finanziarie** a primari Istituti di Credito e ai loro clienti nei settori delle **3A: Agricoltura, Agroalimentare e Ambiente**.

**BIT SPA** affianca le aziende in un **percorso di sviluppo**, fornendo **strumenti strategici** per affrontare le sfide di domani. Il suo obiettivo è comprendere le esigenze, analizzare progetti specifici e supportare gli operatori in una **crescita sostenibile** sul territorio, favorendo l'**accesso al**

**credito**.

**La società segue come technical advisor** progetti di risparmio energetico ed efficienza e progetti di produzione energetica con **fonti rinnovabili**, in linea con le attuali evoluzioni degli scenari economici in Italia e all'estero. Il suo profondo know how si pone come punto di incontro tra le esigenze dei clienti e le **opportunità di crescita**.

Nel 2007, BIT Spa e Polo Tecnologico per l'Energia Srl fondano **BIT Energia Srl**, una **Energy Service Company** che si occupa di efficienza energetica, commercio di energia e impianti a fonti rinnovabili.



**AGRICOLTURA**



**AMBIENTE**



**AGROALIMENTARE**

BIT e BIT Energia rappresentano il **partner ideale** per le imprese: insieme elaborano progetti **personalizzati di risparmio ed efficienza energetica**, favorendo l'accesso al credito. L'alta specializzazione di BIT Energia integra l'attività di BIT Spa e permette di individuare gli enti finanziatori dei progetti, in collaborazione con le Banche di Credito Cooperativo e le Casse Rurali.

Secondo gli esperti, le **energie rinnovabili** sono destinate a diventare il **business del XXI secolo**. In Italia si è registrato un vero e proprio boom dell'energia prodotta da fonti rinnovabili: **nel 2010, la potenza installata è quadruplicata rispetto al 2009**, grazie alla riduzione dei costi di produzione, all'andamento volatile del prezzo del petrolio, a nuovi incentivi statali e sostegni finanziari.



Protagonista del boom delle fonti rinnovabili è stato senz'altro il fotovoltaico, reso conveniente dalle incentivazioni previste dal II, III, e IV CONTO ENERGIA.

BIT dalla sua nascita ha analizzato circa 1.300 progetti fotovoltaici per un totale di circa 400 MW.

Oggi è in corso un cambiamento normativo verso il **V CONTO ENERGIA** che a breve entrerà in vigore, si parla dell'estate.

Per i cinque semestri successivi all'avvio del meccanismo (cioè fino a fine 2014), sono ammessi all'incentivo:

impianti fotovoltaici, per un costo annuo indicativo degli incentivi nel semestre non superiore a 80 milioni;

impianti fotovoltaici integrati con caratteristiche innovative, per un costo annuo indicativo degli incentivi nel semestre non superiore a 10 milioni;

impianti fotovoltaici a concentrazione, per un costo annuo indicativo degli incentivi nel semestre non superiore a 10 milioni.

Anche in questo caso sarà introdotto il sistema dei registri. Lo scopo del governo è contenere il mercato entro i 2-3 GW l'anno e non oltrepassare la soglia di spesa di 6,5 miliardi (questo nuovo conto energia dunque potrà incentivare gli impianti per meno di 500 milioni/anno). Il governo pare avere accolto alcune delle richieste delle Regioni, prima fra tutte l'innalzamento della soglia di potenza per il registro da 12 a 20 chilowatt e fino a 50 chilowatt per impianti installati in sostituzione di coperture in amianto. La priorità di accesso alle tariffe verrà assegnata secondo una graduatoria basata su criteri particolari (taglia, integrazione, miglior classe energetica, sostituzione amianto ecc).

Quindi alla luce dei limiti di incentivazione è sempre più importante premiare i progetti di qualità legati al miglioramento aziendale e alla sostenibilità ambientale e senza scopi speculativi, il lavoro di BIT acquista valore anche per questo.

*Pietro*



La struttura organizzativa





## Consorzio del Credito Cooperativo per i servizi energetici

**L**il Consorzio BCC Energia è nato nel 2009 con l'obiettivo di raggruppare le Banche e le Società del Gruppo del Credito Cooperativo in un unico "paniere" di consumi di energia elettrica per acquistarla sul libero mercato alle migliori condizioni offerte.

Ad oggi il Consorzio conta 88 Consorziati tra BCC e società del sistema.

Tutti hanno bisogno di acquistare energia, ma il Consorzio permette di spostare l'approccio nei confronti di questa fornitura: da subito (la spesa energetica come inevitabile necessità funzionale alla propria attività) a gestito, offrendo alle BCC i servizi tecnici fondamentali per raggiungere tale scopo.

Inoltre, il Consorzio permette di ottenere un margine di risparmio sulla spesa energetica e sui consumi con progetti come quello sull'efficienza energetica.

In sintesi, le BCC che aderiscono al Consorzio scelgono di

porsi con un atteggiamento consapevole e attivo nei confronti dei propri consumi energetici; scelgono di gestirli e di farvi fronte in un'ottica di sostenibilità economica, ecologica e comportamentale. Scelgono di essere realtà bancarie differenti.

**Al centro dell'attività del Consorzio c'è il presidio del Mercato elettrico e la rinegoziazione annuale dei contratti di fornitura.** Il Consorzio quindi stipula per le BCC consorziate contratti di fornitura di energia elettrica alle migliori condizioni economiche e contrattuali. Oltre a questo compito principale il Consorzio ha diversi obiettivi: ottimizzare i consumi delle BCC attraverso progetti sull'efficienza energetica e l'uso di fonti energetiche rinnovabili.

La Banca di Credito Cooperativo Laudense Lodi aderisce al Consorzio BCC Energia.



**risparmia con la tua BCC**

**VANTAGGI PER I SOCI/CLIENTI**

Il Consorzio BCC Energia ha sviluppato, tra gli altri, anche un servizio che permette ai Soci/Clienti delle BCC di acquistare energia elettrica nel libero mercato e ottenere prezzi vantaggiosi. Sulla base delle tipologie e dei consumi dei Soci/Clienti, sono stati individuati tre profili, per ognuno dei quali sono stati messi a punto percorsi di adesione specifici.


**Profilo 1: Formula CASA**

Per i Soci/Clienti con utenze domestiche è stata stipulata una convenzione con un fornitore di energia elettrica che prevede un prezzo scontato.

Consumo annuo	Convenzione «Formula Casa»	Servizio maggior tutela (*)	Risparmio
2.700 kWh	385,83 €	427,18 €	41,35 €
3.500 kWh	556,69 €	610,30 €	53,61 €

(\*) **Servizio di "maggior tutela"**: E' il servizio di fornitura dell'energia elettrica a condizioni economiche e contrattuali stabilite dall'Autorità per l'energia. Il cliente domestico o le piccole imprese (PMI: impresa con meno di 50 addetti ed un fatturato annuo non superiore a 10 milioni di euro alimentata in bassa tensione) sono servite alle condizioni di **maggior tutela** se non hanno mai cambiato fornitore, o se ne hanno nuovamente richiesto l'applicazione dopo aver stipulato contratti nel mercato libero con altri fornitori. Le condizioni del servizio di **maggior tutela** si applicano anche ai clienti domestici e alle PMI che rimangono senza fornitore di elettricità, per esempio in seguito a fallimento di quest'ultimo.


**Profilo 2: Formula BUSINESS**

Per i Soci/Clienti con P.IVA e attività con consumi inferiori a 250.000 kWh annui (Commercianti, professionisti, piccole e medie imprese) è stata stipulata una convenzione con un fornitore di energia elettrica che prevede **un prezzo fisso per 24 mesi**.

Questa formula permette di ottenere i vantaggi dell'acquisto dell'energia sul libero mercato, mettendo gli utenti al riparo dalla variabilità dello stesso, quindi da possibili incrementi non prevedibili dei prezzi.


**Profilo 3: Formula AZIENDA**

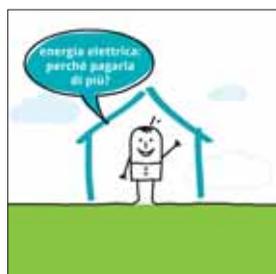
Per i Soci/Clienti con P.IVA e attività con consumi superiori a 250.000 kWh annui è prevista la partecipazione annuale alla gara per la scelta del fornitore di energia elettrica delle stesse BCC del Consorzio.

Tali aziende otterranno le stesse condizioni del Consorzio.

La partecipazione di tali aziende avviene previo conferimento da parte delle stesse di un mandato al Consorzio, per permettergli di contrattare il prezzo dell'energia elettrica e stipulare il contratto con il migliore offerente in loro nome.

Un'azienda con più punti di prelievo, di cui comunque almeno uno che supera i 250.000 kWh annui, potrà beneficiare delle condizioni previste da tale profilo per tutti i propri punti, purché in capo alla stessa ragione sociale.

In questo caso i clienti interessati devono contattare **direttamente** il Consorzio, che è a disposizione anche per una preventiva stima del potenziale risparmio economico.





# Prospettive economiche europee

**D**opo che a maggio la BCE aveva lasciato i tassi invariati, erano tornati ad aumentare gli economisti che prevedevano una graduale ripresa economica in Europa nella seconda metà dell'anno in corso. Purtroppo il susseguirsi di notizie economiche negative e di eventi politici incerti hanno pesantemente condizionato le prospettive economiche dell'Area Euro.

La disoccupazione europea ha raggiunto livelli record e l'attività economica è caduta sempre più in recessione. Sono peggiorati i principali indici economici europei e in particolare preoccupano i bassi livelli raggiunti dall'attività manifatturiera di Spagna e Italia. In Europa ha fatto eccezione solo la Germania, con una crescita del PIL pari allo 0,5% nel primo trimestre dell'anno.

Sul fronte politico abbiamo assistito alla caduta del governo olandese, al crollo in Grecia dei partiti moderati che avevano negoziato il piano di salvataggio da 174 miliardi di euro, e all'elezione in Francia del socialista François Hollande. Il neo eletto Presidente francese ha espresso immediatamente un forte disagio nei confronti delle politiche economiche basate sull'abbattimento della spesa pubblica e sull'adozione di misure di austerità, politiche economiche ritenute invece necessarie dalla Germania.

Vedremo se durante i prossimi vertici europei si riusciranno a vincere le resistenze tedesche in modo da adottare finalmente misure economiche in grado di stimolare la crescita. Fondamentale a tale scopo sarà ridefinire il futuro ruolo che dovrà assumere la BCE. Quasi tutti i leader europei, ad eccezione di Angela Merkel, sembrano voler attribuire alla Banca Centrale Europea un ruolo più attivo, fino a prevedere che la stessa possa a partecipare direttamente alle aste obbligatorie governative dei paesi in difficoltà.

Nelle ultime settimane l'opposizione della Germania non sembra più così decisa. La Banca Centrale tedesca si è detta in-

fatti disposta ad accettare un'inflazione più alta pur di riequilibrare la situazione economica europea.

Sul fronte greco vedremo se la coalizione uscita dalle elezioni di giugno sarà in grado di portare avanti il pacchetto di riforme concordato con l'Europa in modo da 'meritarsi' la prossima tranche di aiuti europei, fondamentali per evitare un ulteriore peggioramento della crisi economica greca.

L'eventuale (forse oramai probabile) uscita della Grecia dall'Europa non dovrebbe comunque avere effetti devastanti sull'economia dell'Area Euro. Il settore privato non è quasi più esposto nei confronti della Grecia, mentre FMI e BCE restano esposte per importi considerati gestibili.

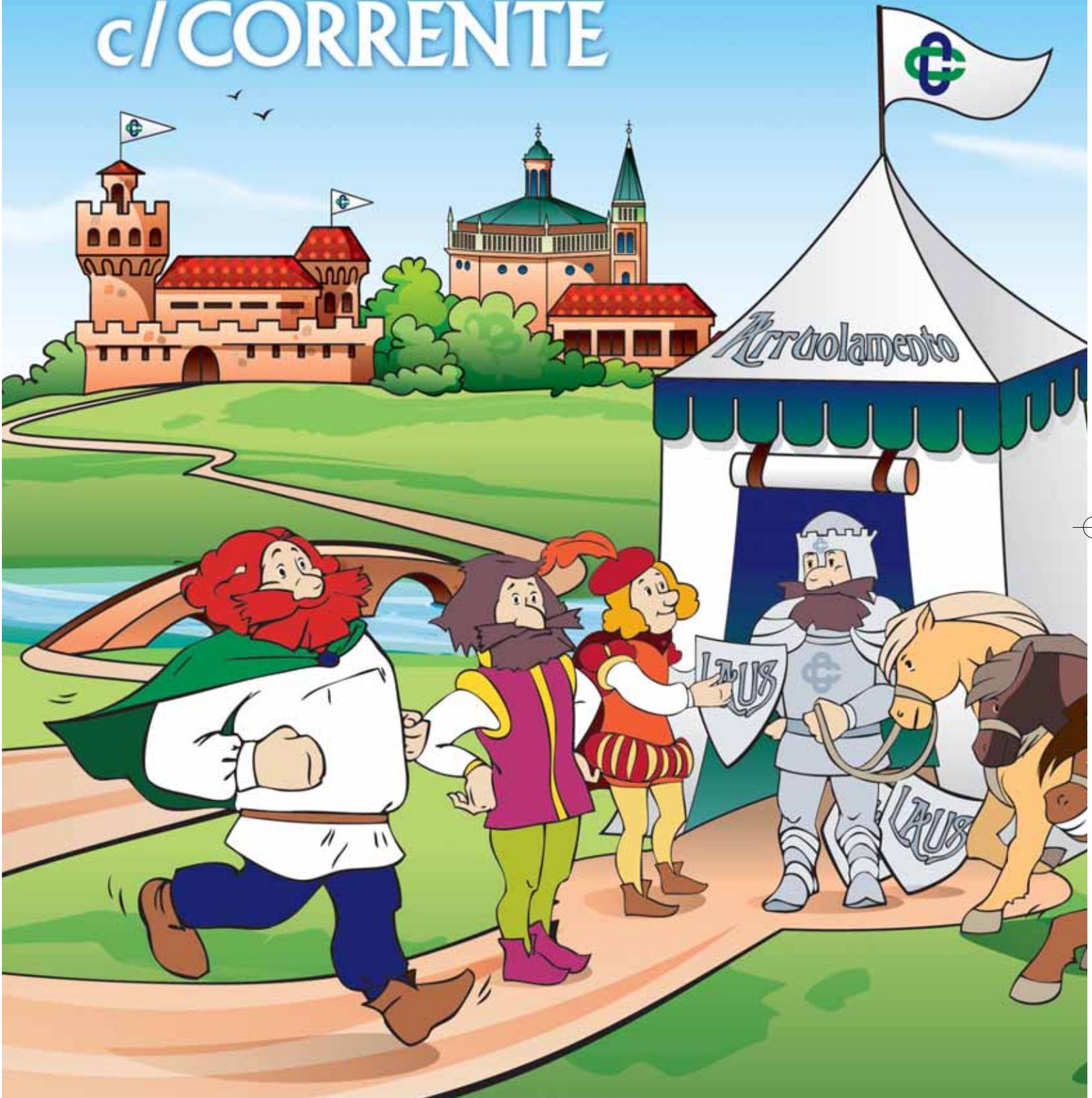
L'attenzione degli investitori internazionali è ora tutta rivolta alla Spagna. Qui le misure di austerità messe in atto dallo scorso governo e la recessione in corso hanno generato un tasso di disoccupazione del 24% ed una profonda crisi bancaria che ha portato, come conseguenza immediata, un pesante aumento dei costi di finanziamento a carico delle aziende spagnole (è salito il famigerato spread).

Un problema che continua a non riguardare la Germania che resta in grado di finanziare il proprio debito, pubblico e privato, ad un costo inferiore all'inflazione. L'economia tedesca è riuscita ad evitare la recessione, anche grazie al balzo della produzione industriale che a marzo ha registrato un +2,8%. E' probabile quindi che nei prossimi mesi assisteremo ad un aumento della distanza esistente tra i paesi europei settentrionali e quelli meridionali. Tuttavia se da un lato è certamente auspicabile che questa distanza venga colmata al più presto, dall'altro lato l'intera Europa sembra voler continuare a sperare nella forza della locomotiva tedesca, l'unica in grado evitare una recessione europea globale che porterebbe al dissolvimento definitivo dell'Europa.

Ivo

CONTO CORRENTE

# LAUSILIO c/CORRENTE



**LAUDENSE LODI**

1909

# Aureo Cedola I, un'idea da replicare.

**L**il 10 giugno scorso si è chiuso la finestra di collocamento del fondo Aureo Cedola I, il primo fondo comune di Aureo Gestioni SGR con distribuzione annuale dei proventi.

Si tratta di un Fondo Comune d'Investimento di natura obbligazionaria caratterizzato da un'ampia discrezionalità concessa al gestore in termini di politica d'investimento. Il fondo è privo di parametro di riferimento (benchmark) e presenta un orizzonte temporale pari a 4,5 anni.

Alla chiusura della finestra di collocamento, durante la quale i clienti sono rimasti investiti in un 'Fondo Monetario', il gestore adotterà uno stile d'investimento orientato alla costruzione di un portafoglio costituito da strumenti finanziari con vita residua media (Duration) correlata all'orizzonte temporale con scadenza 31/12/2016. Fino a tale data il fondo distribuirà 5 cedole annue, ciascuna con scadenza 31 dicembre, per poi tornare ad essere investito in strumenti di natura monetaria.

Le aree geografiche d'investimento sono i Paesi sviluppati (OCSE) e i paesi emergenti (non OCSE). Il fondo, che non investe in azioni e non presenta rischio di cambio, manterrà un profilo di rischio decrescente all'avvicinarsi della scadenza dell'orizzonte temporale (31/12/2016).

I clienti che hanno deciso di sottoscrivere Aureo Cedola I potranno quindi beneficiare di quattro interessanti vantaggi:

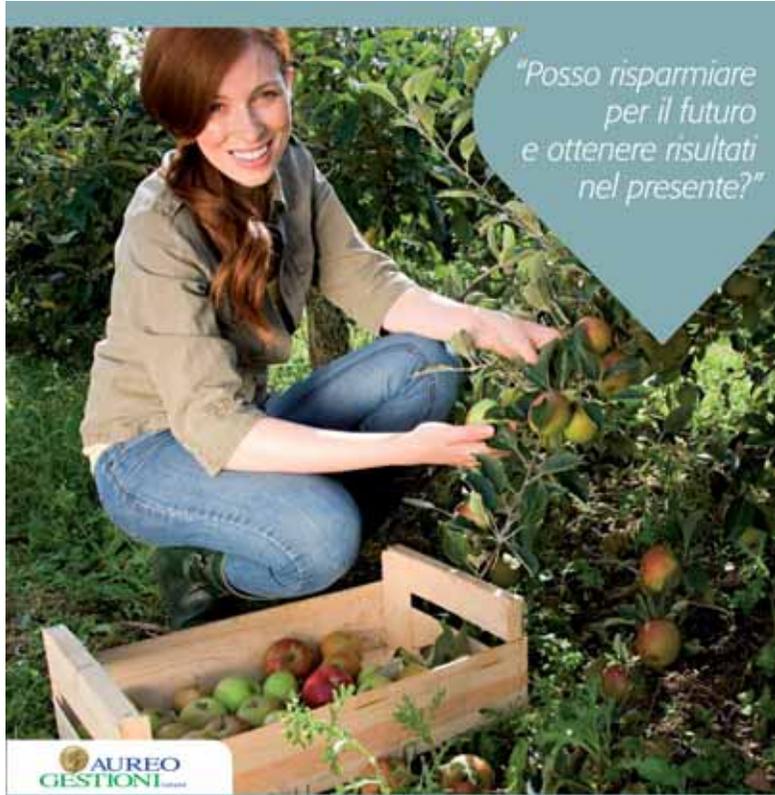
- una cedola annua periodica,
- un rischio contenuto,
- un orizzonte temporale d'investimento definito,
- costi competitivi (costo di gestione pari allo 0,8% senza commissione d'ingresso)

Aureo Cedola I richiede una sottoscrizione iniziale minima pari a 500 euro e prevede sempre la possibilità di disinvestimento a fronte di una commissione massima d'uscita dell'1% che si azzerà al 31/12/2016.

Aureo Cedola I si rivolge ai risparmiatori interessati a diversificare il proprio portafoglio obbligazionario, delegando a professionisti della gestione la selezione e il monitoraggio dei titoli nel tempo. Risparmiatori con profilo di rischio medio che sono alla ricerca di una cedola costante.

Visto il buon successo ottenuto da Aureo Cedola I è probabile che dopo l'estate i colleghi di Aureo Gestioni SGR decidano di replicare presentando ai risparmiatori un secondo fondo a distribuzione cedolare (Aureo cedola II ?). L'obiettivo dichiarato è riuscire a fornire una valida alternativa alle emissioni obbligazionarie di emittenti pubblici (BTP) le cui quotazioni, anche in queste settimane, continuano a risentire pesantemente degli effetti negativi del caro spread.

Ivo



*"Posso risparmiare per il futuro e ottenere risultati nel presente?"*

**AUREO GESTIONI**

## Aureo Cedola I - 2016

**PERIODO DI OFFERTA LIMITATO**

Il Fondo Aureo Cedola I - 2016 è il prodotto finanziario ideale per coloro che desiderano:

- ◆ UNA CEDOLA PERIODICA
- ◆ UN ORIZZONTE TEMPORALE DI INVESTIMENTO DEFINITO
- ◆ SEMPLICITÀ E CHIAREZZA
- ◆ COSTI COMPETITIVI

Prima dell'adesione leggere il Prospetto ed il KIID, disponibili gratuitamente presso i soggetti indicati e sul sito internet [www.aureo.it](http://www.aureo.it)

# Il Factoring, secondo la BCC

**T**ra le società di servizi che fanno capo alle oltre 400 Banche di Credito Cooperativo italiane, tramite Iccrea Holding, è da annoverarsi anche BCC Factoring S.p.A..

Fondata nel 2002, ha la sede operativa a Milano e filiali in Padova, Bologna, Firenze, Roma, Salerno e Bari ed ha oramai una consolidata presenza nel settore a livello nazionale.

Il Factoring consiste in un rapporto continuativo in base al quale un'impresa (cedente) cede al Factor (cessionario) una parte significativa dei propri crediti commerciali vantati nei confronti della globalità o di una parte dei propri debitori (ceduti).

In questo ambito BCC Factoring è in grado di fornire una ampia gamma di servizi che vanno oltre alla semplice anticipazione, ma cura in credito durante tutte le fasi: dal-

l'emissione della fattura fino al pagamento il credito è sottoposto ad un costante monitoraggio che permette segnalare prontamente al cliente eventuali problemi che dovessero sorgere sulla fornitura e/o qualità del credito.

Oltre tradizionale cessione dei crediti pro-solvendo, è possibile usufruire della cessione pro-soluto, in grado di per garantire dal rischio di insolvenza, al servizio Maturity, che consiste nel concedere al cliente finale la disponibilità di dilazionare il pagamento delle fatture oltre la data di scadenza delle stesse senza dilazioni a carico del cliente-cedente ed infine la cessione dei crediti vantati nei della pubblica amministrazione.

Il servizio WEB, al quale si può accedere attraverso l'area riservata, consente al cedente di verificare in ogni momento lo stato dei crediti in essere.

Luca

**BCC Factoring**

Dove siamo | L'azienda | Il Factoring | Prodotti | Le tue esigenze

Offriamo consulenza, servizi e soluzioni finanziarie alle imprese

**Navighiamo insieme.**  
Dedicato alle imprese che vogliono garantirsi regolari flussi di cassa sviluppando e gestendo una clientela affidabile.

Iccrea Bancalmpresa

Accesso all'area riservata  
**BCC Factoring WEB**

Il factoring a servizio delle **BCC**

I prodotti per le esigenze delle **grandi imprese**

I prodotti per le esigenze delle **piccole e medie imprese**

# www.laudense.bcc.it

Nuova veste e nuovi contenuti per il nostro sito più piacevole, più chiaro e facilmente navigabile

**L**a nostra banca dispone di un proprio sito internet [www.laudense.bcc.it](http://www.laudense.bcc.it) rinnovato da pochi mesi su cui vengono pubblicati, oltre ai prodotti e servizi disponibili, notizie e bilanci, nonché le informative previste dalla legge (MiFID, Depositi dormienti, Trasparenza, Basilea2, PSD, ecc.) e le pubblicazioni dedicate ai soci. Nel corso dell'anno è stato rivisto completamente il layout del nostro si-

to internet nell'ottica del progetto promosso dalle strutture centrali del Credito Cooperativo denominato "Sito Identitario". Lo schema adottato, lasciando libero spazio alla personalizzazione e all'espressione delle caratteristiche peculiari di ciascuna Banca, desidera allineare lo stile di comunicazione verso un'identità web in linea con l'immagine e i valori del Credito Cooperativo. E' proprio la combinazione di queste due caratteristiche,

personalizzazione e immagine istituzionale, che rende il sito identitario un progetto vincente ed innovativo. Oggi il nostro sito risulta ricco di contenuti e "rimandi" alle strutture di Gruppo, particolarmente "user friendly", piacevole, chiaro e facilmente navigabile.

The screenshot displays the homepage of the website [www.laudense.bcc.it](http://www.laudense.bcc.it). At the top, there is a header with the BCC logo, the text "LAUDENSE LODI", and the slogan "La banca della tua città". Navigation links include "News", "Blocco carte", "Utilità", "Lavora con noi", and "Contatti". A search bar is also present.

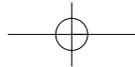
Below the header is a main navigation bar with categories: "La Banca", "Il Credito Cooperativo", "I Soci", "Prodotti e servizi", "Home Banking", "Sicurezza", and "Trasparenza e norme".

The central banner features a scenic image of a colorful village built on a cliffside, with the text "Gita Sociale Cinque Terre 10 giugno 2012".

Below the banner are five service category tiles: "GIOVANI", "PRIVATI", "IMPRESA", "SOCI", and "HOME-BANKING".

The footer area contains several promotional boxes:
 

- "La Banca dei Giovani Diffondere la cultura della cooperazione di credito"
- "Infortunati Clienti 'Fai i conti con la protezione'"
- "News" section with links for "Assemblea dei Soci 2012", "Periodo 2006-2011 le imprese attive nel Lodigiano", and "Le imprese della meccanica in Lombardia sembrano reagire alla crisi"
- "CartaBCC" advertisement: "Una carta per ogni esigenza. Visita il portale e scopri tutti i prodotti"
- "Il denaro dei piccoli" advertisement: "Documenti sulla vita della cooperazione di credito nel Lodigiano"
- "CartaBCC Tasca" advertisement



Sei in: Home > Prodotti e servizi > Privati

### Privati

Visualizza tutti i prodotti dedicati ai privati

Esplora la nostra offerta...

...selezionando tra le tipologie di prodotto:

- Finanziamento
- Investimento
- Leasing
- Nostra Carta
- Prodotto etico o convenzione
- Risparmio
- Risparmio previdenziale ed assicurativo

...in base:

- ag
- ai
- al
- ca



Sei in: Home > Prodotti e servizi > Giovani

### Giovani

Visualizza tutti i prodotti dedicati ai giovani



...in base alle tue esigenze:

- aprire un Conto Corrente
- Carta Bancomat
- carta per i miei acquisti sul web
- gestire da solo le mie operazioni
- investire i risparmi
- un "salvadanaio" per i miei risparmi
- un prestito per i miei studi

Sei in: Home > Prodotti e servizi > Imprese

### Imprese

Visualizza tutti i prodotti dedicati alle imprese

Esplora la nostra offerta...

...selezionando tra le tipologie di prodotto:

- Finanziamento
- Investimento
- Leasing
- Nostra Carta
- Prodotto etico o convenzione
- Risparmio
- Risparmio previdenziale ed assicurativo

...in base alle tue esigenze:

- acquistare nuovi strumenti per la mia attività
- aprire un Conto Corrente
- carta di credito aziendale
- comprare gli automezzi per la mia attività
- comprare l'immobile per la mia attività
- costruire e ho bisogno di un'anticipazione fondi
- credito garantito per la mia attività
- gestire da solo le mie operazioni
- portare il mio business all'estero
- ristrutturare l'immobile per la mia attività



# I forzieri di Barbarossa

Nuova opportunità di risparmio dedicate ai Soci di Bcc Laudense Lodi ti aspettano...



**V**uoi investire le tue nuove disponibilità al **4.40% lordo (3.52% netto) fino al 31 gennaio 2013? Oppure al 5% lordo (4% netto) per due anni?**

**I "Forzieri di Barbarossa" dedicati ai Soci DI Bcc Laudense Lodi ti aspettano...**

A partire da oggi e fino al 31 ottobre 2012 potrai investire le nuove disponibilità che depositerai nella tua BCC al tasso del **4.40% lordo** fino al 31 gennaio 2013 oppure al **5% lordo** per 2 anni.

Ogni socio della BCC Laudense Lodi può accedere ai Forzieri di Barbarossa a partire da 1.000 Euro fino ad un importo massimo proporzionale alle quote sociali possedute.

Recati al più presto in filiale per avere tutti i dettagli delle operazioni e comincia da subito a far rendere i tuoi ri-

sparmi in modo trasparente e sicuro.

**Ma non è tutto.**

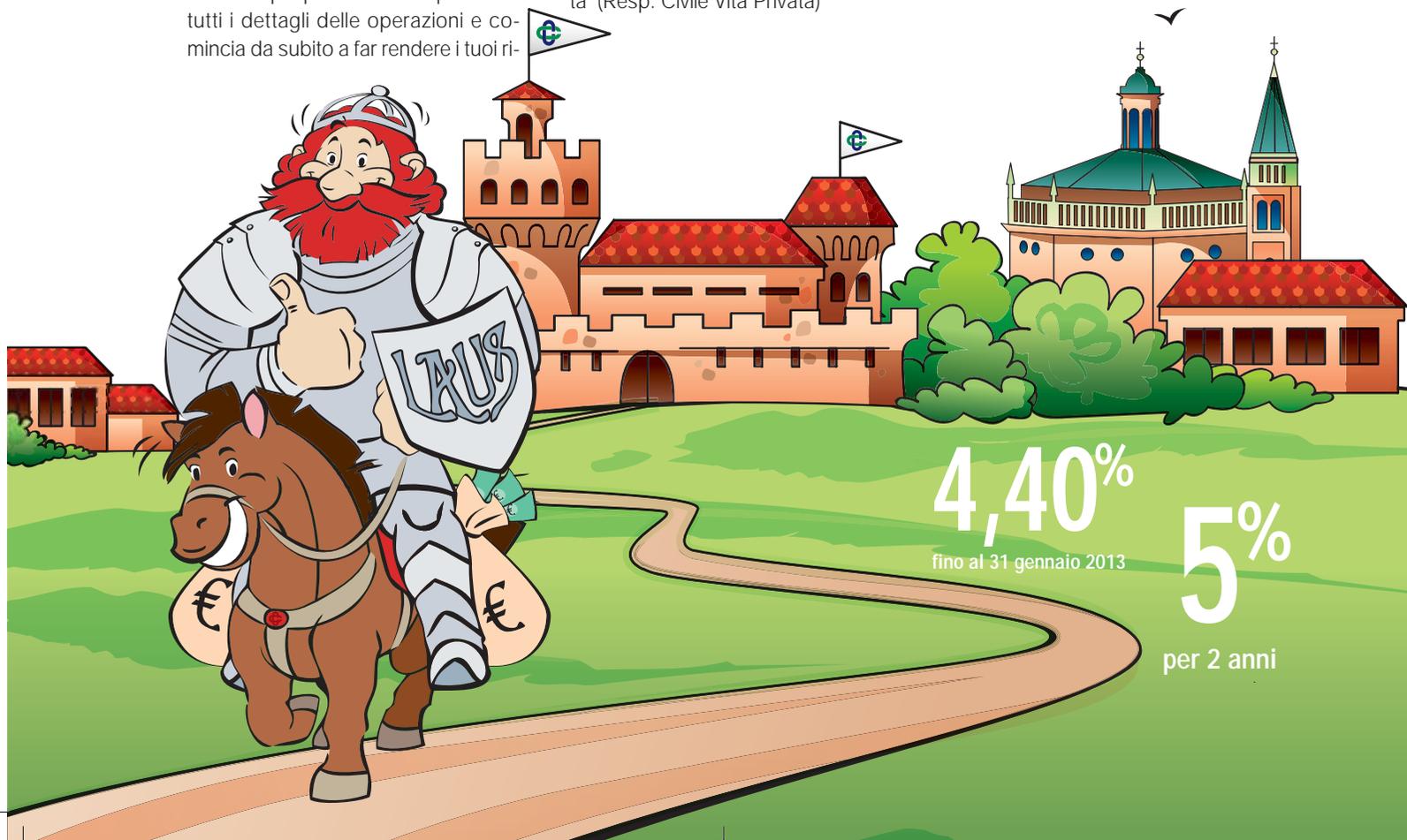
Per i soci, la Bcc Laudense Lodi ha predisposto un nuovo pacchetto di offerte vantaggiose su una vasta gamma di prodotti:

- Conto corrente ad un canone fisso mensile
- Carte di credito con commissioni annuali ridotte
- Investimenti finanziari con commissioni ridotte
- Tassi speciali su Obbligazioni della BCC Laudense Lodi dedicate ai Soci
- Sconti fino al 12% su polizze di assicurazione auto Zurich Connect rispetto alle tariffe previste per la clientela mass-market
- Sconti fino al 100% su polizza Infortuni Correntisti e Formula Vita Privata (Resp. Civile Vita Privata)

**Essere Socio della Bcc Laudense Lodi conviene sempre:**

- Il Socio può partecipare ad una serie di eventi che nel corso dell'anno vengono proposti a prezzo simbolico a tutti i Soci come i **viaggi** o gli **spettacoli**.
- Il Socio riceve trimestralmente **Laus Organ**, il periodico che illustra le attività della nostra BCC, le iniziative culturali, sociali e sportive supportate sul territorio, tutti i nuovi prodotti e i nuovi servizi creati su misura per ogni esigenza
- Il Socio o i figli dei Soci possono partecipare al Bando per l'assegnazione della **Borsa di Studio "Claudio Vismara"**

e altre nuove iniziative arriveranno.....



**4,40%**  
fino al 31 gennaio 2013

**5%**  
per 2 anni

# Dr. LAUSILIO

è un'opportunità di BCC LAUDENSE LODI

dedicato ai bambini e ai ragazzi fino ai 17 anni, per aiutarli ad accumulare un capitale da utilizzare dopo il raggiungimento della maggiore età.

- ☞ è un libretto di risparmio nominativo intestato al minore d'età con operatività consentita ai genitori in via congiunta
- ☞ offre un tasso di interesse vantaggioso e tanto più elevato quanto più giovane è il minore:  
chiedete al vostro consulente di fiducia i tassi di interesse in vigore o verificateli in autonomia consultando il touch screen del corner dedicato alla trasparenza elettronica presente nella tua filiale: non rimarrete delusi...
- ☞ è uno strumento di investimento concreto, conveniente ed esente da spese
- ☞ è il salvadanaio in cui depositare i regali ricevuti in occasione di ricorrenze o compleanni
- ☞ riserva una fantastica sorpresa LAUDENSE a tutti i giovani titolari!



# E' nato il pulcino dei Conti Correnti: il C/C di Base

**E**tre. Ci aveva provato il Consorzio PattiChiari dell'Abi nel 2005, con il Servizio bancario di base. Un mezzo flop, 100 mila conti aperti. Ci ha riprovato la Banca d'Italia di Mario Draghi nel 2009 con il Conto semplice. Non ha funzionato, lo hanno offerto 11 banche su 785, tra cui peraltro la nostra. Ora che è diventato obbligatorio con il decreto Liberalizzazioni, dovrebbe finalmente partire davvero il conto base: le banche dovranno offrirlo gratis alle categorie sociali sfavorite (con Isee, Indicatore della situazione economica, fino a 7.500 euro all'anno) e ai pen-

sionati con rendita fino a 1.500 euro al mese.

La data di partenza prevista dalla legge è stato il primo giugno. Contestualmente all'avvio, ai sensi di legge, della offerta al pubblico del cosiddetto "conto di base" da parte del sistema bancario, **BCC Laudense** ha predisposto un format di comunicazione per tale conto corrente denominato **"Giusto conto"**. I conti base, regolamentati dal decreto Salva Italia 201/2011 e modificati con il decreto Liberalizzazioni 1/2012, saranno due, declinati secondo le due alternative di cui sotto.

A	B
Gratuito per i cittadini con Isee inferiore alla situazione economica: fino a 7.500 euro all'anno (1)	Gratuito e riservato ai pensionati fino a 1.500 euro al mese
Rendimento 0%	Rendimento 0%
Non si può andare in rosso	Non si può andare in rosso
No ai conti titoli collegati	No ai conti titoli collegati
Niente assegni né carta di credito legata al conto	Niente assegni né carta di credito legata al conto
12 prelievi Bancomat su altre banche inclusi	Si pagano i prelievi Bancomat da altre banche
6 prelievi di contante allo sportello inclusi	Illimitati prelievi Bancomat su stessa banca
6 richieste di elenco movimenti incluse	Si paga per effettuare bonifici
18 bonifici con addebito in conto inclusi	12 prelievi di contante allo sportello inclusi
12 versamenti di contanti e assegni inclusi	6 richieste di elenco movimenti incluse
Una carta Bancomat inclusa	Una carta Bancomat inclusa
Niente bollo da 34,20 euro	

1. Il primo è quello di base «puro», cioè gratuito per chi ha un'Isee fino a 7.500 euro.
2. Il secondo è quello gratuito per i pensionati fino a 1.500 euro al mese.

### Il conto corrente di base è rivolto a:

- alle fasce socialmente svantaggiate della clientela, con un reddito ISEE annuo < a 7.500 €, alle quali il conto corrente è offerto senza spese e con l'esenzione dall'imposta di bollo;
- agli aventi diritto a trattamenti pensionistici fino a 1.500,00 euro mensili, ai quali verrà in ogni caso garantita la gratuità delle spese di apertura e di gestione dei conti di base destinati all'accredito e al prelievo della pensione del titolare, ferma restando l'onerosità di eventuali servizi aggiuntivi richiesti dal titolare.

### Infine esso prevede:

1. a fronte di un canone annuale onnicomprensivo, un certo numero di operazioni annue per determinati servizi (incluse le relative eventuali scritturazioni contabili).
2. E' prevista la gratuità del canone per i consumatori rientranti nelle fasce socialmente svantaggiate.
3. E' prevista la gratuità di particolari servizi per i titolari di trattamenti pensionistici fino a 1.500 euro mensili.

Alessandro



**BCC CONTO DI BASE**  
**GIUSTO CONTO**  
IL CONTO CHE TI AMA DAVVERO.

GIUSTO CONTO È IL CONTO DI BASE DELLE BCC CHE OFFRE GRANDI VANTAGGI A TUTTI.

- PER I CONSULEGATORI: CONTO BASE A COSTO CONTENUTO.
- PER I SOGGETTI CON ISEE FINO A 7.500 EURO: CONTO BASE GRATUITO.
- PER I PENSIONATI CON REDDITO FINO A 1.500 EURO MENSILI: CONTO CON OPERATIVITÀ LIMITATA GRATUITO IL CONTO BASE A COSTO RIDOTTO.

1) Esenzione di bollo da 34,20 euro all'anno. 2) Esenzione di bollo da 34,20 euro all'anno. 3) Esenzione di bollo da 34,20 euro all'anno.

**BCC CREDITO COOPERATIVO**  
LA MIA BANCA È DIFFERENTE.

## Principali caratteristiche CONTI BASE

## C/C CONSUMATORE: VOCI DI COSTO

## Canone annuale

- consumatori €: 60,00
- consumatori il cui reddito ISEE in corso di validità è inferiore a 7.500 Euro €: 0,00

**Il Conto di base comprende, a fronte del pagamento del canone, una carta di debito, l'eventuale accesso al Relax Banking e le seguenti operazioni annue.**

Tipologie di servizi	Numero di operazioni
Elenco movimenti	6
Prelievo contante allo sportello	6
Prelevo tramite ATM della Banca o del Gruppo sul territorio nazionale	Illimitate
Prelevo tramite ATM di altre Banche sul territorio nazionale	12
Operazioni di addebito diretto tramite nazionale RID o addebito SEPA	Illimitate
Pagamenti ricevuti tramite bonifico nazionale o SEPA (incluso accredito dello stipendio o della pensione)	36
Pagamenti ricorrenti tramite bonifico nazionale o SEPA con addebito in conto	12
Pagamenti effettuati tramite bonifico nazionale o SEPA con addebito in conto	6
Versamenti contanti e versamenti assegni	12
Comunicazioni di trasparenza (incluse spese postali)	1
Invio informativa periodica (estratto conto e documento di sintesi) (incluse spese postali)	4
Operazioni di pagamento attraverso carta di debito	Illimitate
Emissione, rinnovo e sostituzione carta di debito	1

## C/C DI BASE PER PENSIONATI (tipo A): VOCI DI COSTO

**Il contratto comprende, gratuitamente, una carta di debito, l'eventuale accesso al Relax Banking e le seguenti operazioni annue.**

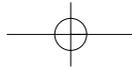
Tipologie di servizi	Numero di operazioni
Elenco movimenti	6
Prelievo contante allo sportello	12
Prelevo tramite ATM della Banca o del Gruppo sul territorio nazionale	Illimitate
Pagamenti ricevuti tramite bonifico nazionale o SEPA (incluso accredito dello stipendio o della pensione)	Illimitate
Comunicazioni di trasparenza (incluse spese postali)	1
Invio informativa periodica (estratto conto e documento di sintesi) (incluse spese postali)	4
Operazioni di pagamento attraverso carta di debito	Illimitate
Emissione, rinnovo e sostituzione carta di debito	1

## C/C DI BASE PER PENSIONATI (tipo B): VOCI DI COSTO

**Il contratto comprende, gratuitamente, una carta di debito e le seguenti operazioni annue.**

Tipologie di servizi	Numero di operazioni
Elenco movimenti	6
Prelievo contante allo sportello	12
Prelevo tramite ATM della Banca o del Gruppo sul territorio nazionale	Illimitate
Pagamenti ricevuti tramite bonifico nazionale o SEPA (incluso accredito dello stipendio o della pensione)	Illimitate
Comunicazioni di trasparenza (incluse spese postali)	1
Invio informativa periodica (estratto conto e documento di sintesi) (incluse spese postali)	4
Operazioni di pagamento attraverso carta di debito	Illimitate
Emissione, rinnovo e sostituzione carta di debito	1

**Non è possibile eseguire operazioni eccedenti il numero indicato nella tabella sopra riportata né richiedere servizi ulteriori.**



E se ci rovinano  
il sonno?

E se mi rubano  
il fidanzato?

E se perdo la chiave  
del successo?



Per questo ci stiamo attrezzando.

**Tutto il resto te lo assicuriamo.**

Soluzioni assicurative complete per ogni esigenza dell'impresa. Con in più la chiarezza BCC.

Nel corso della vita di ognuno di noi, sono tante le cose nuove che possono capitare. La vostra Banca di Credito Cooperativo risponde alle vostre esigenze di protezione e sicurezza, con una linea di prodotti assicurativi semplici, completi e vantaggiosi: polizze auto, infortuni, salute, casa, protezione mutuo, previdenza e tutela del risparmio. Vi aiuteremo noi a scegliere le soluzioni più adatte, seguendovi e assistendovi in ogni vostra necessità. Assicuratevi la serenità insieme alla vostra BCC.

*“Lasèl pasà  
che l'è de Lod!”*



 **BCC**  
CREDITO COOPERATIVO

**LAUDENSE LODI**

1909



# Iniziative anticrisi

la BCC Laudense Lodi ha affiancato una propria iniziativa rispetto a quanto proposto a livello nazionale.

**N**el terzo numero di Laus Organ avevamo fatto cenno alle iniziative prese a livello nazionale, locale e dalla nostra BCC finalizzate ad alleviare ad imprese e famiglie alcuni effetti della crisi.

Tali iniziative avevano tutti un termine, nella convinzione rivelatasi poi errata di una uscita vicina dalla fase acuta della crisi.

Si è così corsi ai ripari e gli organismi di rappresentanza delle banche, dei consumatori e delle imprese hanno riproposto più o meno fedelmente i primi provvedimenti una volta giunti a scadenza. Anche questa volta la nostra banca ha affiancato una propria iniziativa quanto proposto a livello nazionale.

I privati, oltre a beneficiare delle norme che favoriscono la portabilità dei mutui e consentono a certe condizioni la rinegoziazione da fisso a variabile del tasso applicato al mutuo, possono accedere (fino al prossimo 31 luglio) alla sospensione della quota di capitale di mutuo se in famiglia si è subito un licenziamento, ammissione alla cassa integrazione o è cessato un rapporto di collaborazione. La nostra banca ha affiancato una propria iniziativa con requisiti di ammissibilità meno restringenti e con termine al prossimo 31 dicembre.

Le Imprese che hanno beneficiato del cosiddetto "Avviso comune per la sospensione dei debiti delle PMI verso il sistema creditizio", possono, al termine del periodo di sospensione,

chiedere un allungamento della durata di ammortamento del mutuo stesso. I mutui che non hanno ancora beneficiato della sospensione della quota di capitale delle rate, possono ottenerla ai sensi del rinnovato avviso comune, il quale prevede anche, a certe condizioni, un allungamento della durata dei mutui stessi, un allungamento delle scadenze delle anticipazioni bancarie su crediti insoluti ed un allungamento di alcune scadenze del credito agrario.

Dall'avvio di tali iniziative ad oggi, hanno ottenuto facilitazioni a vario titolo 68 finanziamenti in capo ad aziende e 34 finanziamenti concessi a privati.

Luca

Clienti	Intervento	Principali requisiti di ammissibilità
Privati	Sospensione fino a 12 mesi della quota capitale di ammortamento dei mutui	Consumatori che hanno contratto un mutuo prima casa e versano in condizioni oggettive di difficoltà (perdita lavoro, cassa integrazione ...)
Privati	Portabilità gratuita dei mutui	Consumatori
Piccole e medie imprese	Sospensione fino a 12 mesi della quota capitale di ammortamento dei mutui	Mutui regolari o con rate scadute da non più di 90 giorni in capo a clienti classificati in bonis e con adeguate prospettive per il futuro
Piccole e medie imprese	Allungamento scadenza dei mutui e di alcune scadenze di anticipazioni bancarie e agrarie	Per mutui che hanno già beneficiato della sospensione



# IMU

## Meccanismi di calcolo e regole correlate della nuova imposta municipale.

**A** decorrere da quest'anno e fino al 2014 è stata introdotta dal Governo in via sperimentale l'imposta municipale "propria" o IMU; il D.L. 201/2011 ha introdotto questa nuova imposta sostitutiva dell'ICI (e di altri tributi) nonostante ad oggi, molte amministrazioni comunali, non abbiano ancora approvato le aliquote definitive a causa delle continue modifiche gestionali di applicazione e solo pochi giorni fa (rispetto alla data di redazione del presente articolo del mese di giugno 2012) pare abbiano ottenuto la definitiva approvazione del Parlamento Italiano.

### Frazionamento dell'imposta:

Per l'abitazione principale è possibile suddividere l'importo della tassa in due oppure in tre rate. La prima tranche andava versata in ogni caso entro il 18 giugno; qualora si sia scelto di pagare in tre rate, la seconda andrà versata entro il 17 settembre e la terza entro il 17 dicembre. In caso di azionamento in due rate quale seconda scadenza occorrerà far riferimento a quella di dicembre.

### Soggetti passivi:

- Il titolare del diritto reale di usufrutto, uso o abitazione enfiteusi e superficie
- Il concessionario di area demaniale
- Il locatario per gli immobili anche da costruire o in corso di costruzione, concessi in locazione finanziaria a decorrere dalla data della stipula e per

tutta la durata del contratto di locazione

- I chiamati all'eredità che assumeranno, con effetto retroattivo, la proprietà dei beni del de cuius

### Meccanismo di calcolo dell'imposta per l'abitazione principale:

Per calcolare il valore su cui applicare l'IMU, occorrerà rivalutare la rendita catastale del 5% (basta moltiplicarla per 1,05) e moltiplicare il risultato per 160. Inoltre occorre applicare al valore così ottenuto l'aliquota fissata dallo Stato, lo 0,4%. Rapportando l'importo così ottenuto al periodo di possesso e alla percentuale di possesso si determinerà l'importo esatto da pagare (ad es. se si è acquistata casa a giugno 2012, occorrerà pagare l'IMU per i 6 restanti mesi quindi si divide il totale per dodici e si moltiplica il risultato per 6; N.B. il mese si conta per intero solo se il possesso si è protratto per più di 14 giorni).



**Detrazioni e regole correlate:**

- E' possibile detrarre 200 euro per l'abitazione principale da suddividere in parti uguali tra gli aventi diritto (anche se la proprietà della casa è divisa al 60% alla moglie e al 40% al marito, entrambi i coniugi potranno detrarre 100 euro ciascuno).
- E' possibile altresì detrarre 50 euro per ogni figlio minore di 26 anni convivente anche se non a carico (per un numero massimo di 8 figli). In caso di separazione è il coniuge che vive nella casa familiare tenuto a pagare l'IMU
- E' necessario sottrarre dall'importo ottenuto la (o le) detrazioni che spettano sull'abitazione principale e sui figli rapportate al periodo di possesso del bene;
- Nell'ipotesi in cui si sia stata venduta una casa entro giugno 2012 si sarebbe dovuto provvedere al pagamento dell'IMU, calcolata per primi sei mesi, entro il 18 giugno; (sia che si tratti di abitazione principale o seconda casa) tenendo presente che entro il 17 dicembre occorrerà rivedere i calcoli alla luce delle eventuali modifiche delle condizioni da parte del Comune o dello Stato.

**Coniugi separati:** La eventuale detrazione per i figli a carico deve essere divisa tra i genitori (quindi 25 euro a testa) e rapportata al periodo di possesso della casa; In caso di separazione dei coniugi è tenuto a versare l'imposta chi vive con la prole. La detrazione dovrà essere rapportata al numero di mesi in cui il figlio è stato residente fino al compimento del ventiseiesimo anno di età. **La rata di dicembre dell'IMU** sarà versata a conguaglio del dovuto sulla base delle regole che nel frattempo i singoli Comuni avranno deliberato tenendo presente che questi hanno tempo fino al 30 settembre 2012. I Comuni possono aumentare o diminuire l'aliquota base di 0,3 punti percentuali e quella sull'abitazione principale di 0,2 punti percentuali, oltre a rivedere le detrazioni. Quindi, a dicembre si dovranno rifare i conti con le regole applicate dal Comune e pagare la differenza tra il dovuto e quanto già versato in una o due rate.

**Seconde case, aliquota più elevata e nessuna detrazione:**

Per calcolare il valore su cui applicare l'IMU, occorre rivalutare la rendita catastale del 5% e moltiplicare il risultato per 160. Infine occorre applicare al valore così ottenuto l'aliquota base sulle seconde case che è pari allo 0,76%, senza alcuna detrazione. Il pagamento andava fatto entro il 18 giugno per la prima rata, pari alla metà del dovuto, e il secondo pagamento, a saldo, entro il 17 dicembre. La prima rata così calcolata, deve essere divisa ancora a metà per essere versata in parte al Comune e in parte allo Stato, con il modello F24. Ancora una volta la rata di dicembre sarà a conguaglio, quindi sarà necessario attendere le delibere del Comune per conoscere la differenza a saldo. occorre inoltre tenere in dovuta considerazione il fatto che anche lo Stato potrà scegliere di cambiare le regole prima della scadenza della seconda rata. Infatti, entro il 10 dicembre p.v. lo Stato, sulla base di quanto incassato con la prima rata, deciderà se e in quale misura modificare l'aliquota base. Il contribuente dovrà

quindi attendere l'approssimarsi della scadenza (il 10 dicembre cade 7 giorni prima della data utile al versamento) e rifare i conti di quanto deve allo Stato, di quanto deve al Comune, sottrarre quanto ha versato e pagare la differenza a chi di dovere. La casa di proprietà di anziani o disabili ricoverati permanentemente in case di riposo è considerata seconda casa ai fini dell'IMU (almeno fino ad oggi); successivamente ogni singolo Comune deciderà se assimilarla ad abitazione principale.

**Modalità di pagamento**

Il pagamento deve essere fatto esclusivamente a mezzo modello F24, pagando online sul sito dell'Agenzia delle entrate (occorrerà in questo caso essere registrati e avere il Pin d'accesso alla pagina web) oppure in modo tradizionale in banca, negli uffici postali o presso gli agenti della riscossione Equitalia. Da dicembre sarà nuovamente possibile utilizzare il bollettino postale, le cui modalità di compilazione verranno rese note più avanti. Chi possiede la partita Iva potrà pagare esclusivamente per via telematica. Il vecchio modulo F24 può essere comunque utilizzato fino al 31 maggio 2013. E' consigliabile fare molta attenzione quando si compila la colonna "rateazione" relativa all'F24. Infatti, per l'abitazione principale occorre indicare il codice 0101 se si è deciso di versare l'acconto di giugno in una sola rata, se invece si è optato per il versamento in due rate occorre trascrivere il codice 0102. In questo secondo caso nell'F24 di settembre dovrà indicare 0202. Per la seconda casa, invece, nella colonna rateazione non indicare nulla.

Codici tributo da inserire nell'F24:

- 3912 abitazione principale e relative pertinenze (destinatario il Comune)
- 3914 terreni (destinatario il Comune)
- 3915 terreni (destinatario lo Stato)
- 3916 aree fabbricabili (destinatario il Comune)
- 3917 aree fabbricabili (destinatario lo Stato)
- 3918 altri fabbricati (destinatario il Comune)
- 3919 altri fabbricati (destinatario lo Stato)
- 3913 fabbricati rurali ad uso strumentale (destinatario il Comune)

**Pendenze ICI**

Se si hanno pendenza ICI (cartelle in sospeso o ravvedimenti dell'ultimo minuto) occorrerà utilizzare nuovi codici tributo per i pagamenti: per l'abitazione principale il codice 3940, per i terreni agricoli il codice 3941, per le aree fabbricabili il codice 3942 e per gli altri fabbricati il 3943, (interessi e sanzioni hanno ancora i vecchi codici 3906 e 3907).

**Per informazioni: Servizio Tributi del Comune di Lodi (piazza Mercato n. 5 - primo piano) tel. 0371/409269-270-272-273 orari: Lunedì' dalle 9:00 alle 16:15; Mercoledì dalle 9:00 alle 17:15; Giovedì dalle 9:00 alle 12:00; Martedì e Venerdì chiuso.**

Salvatore

# Un socio speciale

Intervista a Giuseppe Marinoni, socio e cliente storico della BCC Laudense

**G**iuseppe Marinoni, cliente e socio storico della bcc Laudense, nasce nel lontano 1916, da allora e' residente a Graffignana dove oggi lo incontriamo per un interessante chiaccherata e qualche domanda.

Giuseppe ci narra d'aver iniziato giovanissimo l' attivita' di meccanico, all' eta di 14 anni, e' infatti alle dipendenze di un officina Milanese nei pressi dell'aeroporto di Linate. Dal 1937 al 1948 e' arruolato nell'esercito per combattere la Seconda Guerra Mondiale. Al suo ritorno un matrimonio che dura tutt'ora e e trentanni lavoro presso officine locali (precisi i suoi ricordi: le officine Camozzi, Crivellaro e Inzaghi) Con onore da 55 anni e' presidente del gruppo Combattenti e Reduci ("ormai nessun piu' e' in vita per potermi sostituire") e con grande orgoglio ci mostra il premio di Cavaliere Della Repubblica conferitogli nel 1982 dall'allora presidente del consiglio Giovanni Spadolini.

Da sempre parte attiva delle associazioni sociali del suo paese, non molto lontana la sua ultima, 54esima, donazione di sangue per il gruppo Avis di Graffignana.

*Sig. Marinoni, ricorda la sua prima apertura di conto corrente ?*

"Certamente... Alla Cassa Rurale di Graffignana nel 1949 dopo il mio congedo. Il direttore era Vincenzo Raimondi e la banca allora aveva sede alle porte del Castello di Graffignana. Raimondi la apri', veniva al lavoro tutte le mattine in bicicletta da Crespiatica"

*Quindi cliente della bcc Laudense da 63 anni ?*

"Da allora la mia unica banca, sempre in buoni rapporti. Anche gli scontri e le incomprensioni sono stati risolti nel migliore dei modi. Basta parlarne e trovo sempre un Graffignanino che m'ascolti!"

*Ci dica la verita' sig. Marinoni, mai ceduto a tentazioni ?*

"Difficilmente troverei l'accoglienza e e il trattamento riservatomi in questi anni da voi in altre banche. Sono molto comodo, e' la banca del paese.

Anche a mia figlia ho detto di non ascoltare le promesse dei tanti direttori, la tua banca e' la Laudense di Graffignana!!" anche se: Matri, avrei due tassi da rivede!!!!" (risata).

Da non credere, Domenica 27 maggio alla guida della sua Fiat Panda il Sig. Marinoni accompagnato da figlia e moglie ha raggiunto Salerano per assistere all'Assemblea Sindacale. **"ho sempre onorato l'impegno di socio e sempre continuerò a farlo"**

Forza, Lucidita' e Determinazione del nostro cliente storico Giuseppe Marinoni; un esempio per tutti.

*Alberto*



# La bella avventura di ABIO

La nostra sfida? far diventare l'ambiente ospedaliero "a misura di bambino".

**L**a bellissima avventura di ABIO parte da Milano, dalla volontà di un medico, il Professor Zaffaroni, e da alcuni genitori che si rendono sempre più conto della difficile situazione del bambino in ospedale.

Camerate, nessuna area gioco, il bambino rimane sempre per molto tempo da solo, senza compagnia, e la sua interazione con la famiglia è ridotta al minimo. Nel post operatorio spesso i bambini vengono assicurati al lettino da fasce di contenzione.

ABIO nasce, quindi, con l'intento di aiutare il bambino ricoverato cercando di umanizzare l'ambiente ospedaliero per farlo diventare "A misura di bambino" con l'esclusivo impiego di volontari. Partono, allora, i primi corsi di formazione. Gli ospedali, con il tempo, si accorgono di ABIO, si firmano le prime convenzioni e l'associazione inizia ad avere una diffusione nazionale. C'è chi le si avvicina e parte un progetto importante "Ospedale Amico", per la realizzazione di ambienti di accoglienza e gioco, e la preparazione di nuovi gruppi.

Ora le associazioni ABIO sono 65, tutte ottimamente coordinate dal preparatissimo personale di Fondazione Abio Italia, e, proprio grazie a Fondazione, nel 2008, viene presentata e distribuita capillarmente la "Carta dei Diritti dei Bambini e degli Adolescenti in Ospedale" dalla quale si è arrivati alle prime certificazioni della qualità nelle pediatrie italiane attraverso l'esame dei punti concreti del manuale di valutazione.

E ABIO Lodi?

L'associazione che rappresento è presente nella Azienda Ospedaliera della Provincia di Lodi dal 1994 e, come tutte le altre ABIO del territorio nazionale, lavora a favore dei bambini e delle famiglie.

#### Per i Bambini:

- Accoglienza al momento del ricovero per facilitare l'inserimento in ospedale;
- Gioco ed attività ricreative per potere sorridere anche in reparto;
- Collaborazione con il personale sanitario per fare conoscere meglio il mondo dell'ospedale e renderlo più familiare;
- Allestimento di reparti più accoglienti e colorati, con fornitura di giocattoli, materiale ludico/ricreativo e con la realizzazione di decorazioni ed arredi.

#### Per le Famiglie:

- Disponibilità all'ascolto attivo, attento e partecipe;

- Presenza discreta e familiare;
- Informazione sulle strutture e sui servizi disponibili in ospedale;
- Indicazioni su regole ed abitudini del reparto;
- Accadimento e cura del bambino nel caso in cui il genitore debba assentarsi per provvedere ad altre eventuali incombenze.

In tutti questi anni molti sono stati i riconoscimenti da parte di Comuni, Pro-Loce, Borsa Valori di Milano, Istituti bancari, Azienda Ospedaliera e soprattutto famiglie, e ciò ci ha permesso di realizzare, davvero, tanti progetti in tutte quelle zone dell'ospedale che vedono la presenza di bambini e famiglie.

La grande sfida che ci attende è la realizzazione delle decorazioni in tutto il reparto, della sala gioco per i piccoli e della sala ricreativa per gli adolescenti al 5° piano nella nuova Pediatria che accoglierà tutti i bambini ricoverati della provincia di Lodi e sarà, senza dubbio, di richiamo anche per i piccoli pazienti delle altre zone. Ottimo lo staff dei medici magistralmente cordonato dal Dott. Gianluigi Gargantini - Capo Dipartimento del Materno-Infantile.

I volontari ABIO sono sempre a disposizione per ogni necessità del bambino e della famiglia.

ABIO Lodi ha bisogno ancora dell'aiuto di tutti voi e ben conosce la generosità dei lodigiani.

Grazie Fulvia Celisa Bertolotti, Presidente

*Daniele*

#### Per donazioni

**BCC Laudense Lodi - Credito Cooperativo**

**IBAN: IT20G087942030000000802302**



# E sono quattro!!!

I migliori club europei si sono confrontati per la quarta edizione del torneo della solidarietà a favor di Unicef

**S**i è disputata nel week end del 2-3 giugno presso gli impianti di Montanaso Lombardo e Castiraga Vidardo la quarta edizione del "Torneo della Solidarietà Bcc Laudese a favore dell'Unicef" che ha visto confrontarsi dodici tra i migliori club europei a partire dalla presenza straniera di club rinomati come Chelsea, Manchester United, Ajax e Malaga alla pattuglia italiana capitanata dalle squadre milanesi Inter e Milan oltre a Torino, Juventus, Genoa, Sampdoria, Chievo Verona ed Hellas Verona.

Davanti al pubblico delle grandi occasioni i ragazzi della categoria Esordienti (nati nell'anno 2000) hanno dato vita ad incontri di altissimo contenuto tecnico e spettacolare con giocate che nulla hanno da invidiare ai colleghi già campioni. Alla fine per il secondo anno consecutivo l'ha spuntata il Torino che in finale ha battuto ai calci di rigore la Juventus nel più tradizionale derby della Mole, al terzo posto si è classificato l'Inter che ha avuto la meglio nella finale di consolazione del Chieoverona.

L'aspetto prioritario resta in realtà la raccolta di fondi che sono stati anche quest'anno destinati all'Unicef per finanziare il progetto "Vogliamo Zero" progetto che combatte la mortalità infantile che ancora oggi come riferito dal Presi-

dente Regionale Unicef Dott. Stefano Taravella supera le 22.000 morti giornaliere.

Al termine della manifestazione il Vice Direttore Generale Vicario Giuseppe Giroletti, ha consegnato ai funzionari dell'Unicef un assegno circolare di euro 6.000 quale contributo raccolto attraverso la manifestazione.

A margine delle premiazioni l'Associazione Uniti per la Solidarietà, che ha collaborato con la Banca per la realizzazione dell'evento ha effettuato premiazioni di altri due tornei rivolti ai bambini denominati "Il Torneo Piccoli Amici della Solidarietà - Mc'Donalds" attraverso il quale sono stati raccolti fondi destinati all'acquisto di un defibrillatore donato al Rotary Adda e Lodigiano da destinare al territorio ed il "Il Torneo spicchi di solidarietà" torneo di mini basket attraverso il quale sono stati raccolti euro 2.500 che donati all'associazione A.B.I.O Lodi Onlus associazione che gestisce l'allestimento del nuovo pronto soccorso pediatrico dell'Ospedale Maggiore di Lodi.

Dunque cosa dire... complimenti a tutte le persone che attraverso volontariato hanno dedicato il proprio tempo affinché queste manifestazioni abbiano riscosso un pieno di consensi sperando di averli ancora vicino per le prossime edizioni.

*Daniele*





onse L  
avvero

# Ambizioni e reputazioni.

Le élites lodigiane tra Sette e Novecento: un approfondimento

**I**l nuovo volume realizzato per conto della BCC Laudense, che sarà pubblicato per Franco Angeli entro la fine del 2012, intende affrontare il processo storico di definizione delle élites lodigiane, e la loro rappresentazione sociale all'interno della città e del territorio. Si tratta di un'evoluzione di lungo periodo, dall'antico regime fino al Novecento, che vede fortemente impegnate le istituzioni cittadine quali protagonisti di questo meccanismo. In particolare, il rapporto e lo scambio tra economia privata e istituzioni (dall'Incoronata fino alle moderne banche) sono continui, e portano alla costruzione di un'idea di élite fortemente interrelata con il territorio.

Gli autori che parteciperanno alla scrittura del volume sono quattro. Il primo tra essi è Marco Dotti, che si occuperà della formazione delle élites nella Lodi del Settecento, privilegiando in particolar modo l'ottica istituzionale. Il lavoro di Dotti cercherà dunque di analizzare l'uso che le famiglie più importanti della città facevano delle istituzioni pubbliche e private. In questa ottica, verranno indagati il rapporto tra accumulazione del debito municipale ed élites, che non solo ne possedevano un'ampia quota, ma ne avevano "istituzionalizzato" una parte consistente, allo scopo di proteggere il patrimonio familiare e di legittimare la propria condizione sociale. Su questa scia, saranno studiate alcune delle istituzioni più importanti della città, cioè l'Incoronata, l'Ospedal Maggiore e l'Opera pia Modognani. Al tempo stesso, si cercherà di mostrare come l'appartenenza a queste istituzioni generi reputazioni e modelli di cittadinanza e dunque rappresenti una via prioritaria per la definizione del concetto di "élite".

Il secondo contributo sarà quello di Emanuele C. Colombo, che discuterà di due aspetti tra loro complementari nella definizione delle élites lodigiane nel corso dell'Ottocento e all'inizio del Novecento, vale a dire la rappresentazione sociale delle famiglie e la loro capacità di creare nuove istituzioni o innovare quelle già esistenti. In particolare, queste due tematiche saranno lette attraverso lo studio dei ceti sociali, degli individui e delle famiglie che sono stati alla base della creazione di alcune nuove istituzioni particolarmente importanti, come le Mutuo soccorso, la Camera di Commercio o i piccoli crediti. Il saggio discuterà inoltre il contenuto di un importante ritrovamento, vale a dire un elenco dei primi cento estimati di Lodi negli anni Trenta dell'Ottocento, finora rimasto inedito.

Il terzo contributo sarà di Enrico Berbenni e verterà in particolare su una ricostruzione delle élites imprenditoriali e bancarie a Lodi a cavallo tra Otto e Novecento. Berbenni sta lavorando su alcuni casi studio particolarmente importanti, che hanno generato alcune élites di successo attive sul territorio sia in campo bancario come imprenditoriale. In particolare, nel corso del saggio saranno analizzate vicende imprenditoriali relative a diverse parti del territorio lodigiano (Alto Lodigiano, Codognese), che storicamente hanno rappresentato delle aree tra loro in competizione, mettendo in evidenza le loro differenti vocazioni economiche. Di

conseguenza, si cercherà di mettere in luce eventuali differenze tra le varie élites presenti nelle diverse aree di cui si compone il ter-

ritorio. Andrea Salini, infine, si occuperà di Partiti democratici ed elites locali negli anni della Repubblica, focalizzandosi dunque sul periodo del secondo Dopoguerra. Nel periodo repubblicano, con la nascita dei partiti democratici, le istituzioni e i gruppi di interesse più rilevanti del Lodigiano affrontano il tema dello sviluppo del territorio, promuovendo specifiche istituzioni e gruppi di potere che saranno qui oggetto di analisi.

La ricerca, coordinata dal prof. Pietro Cafaro, intende dunque affrontare un problema particolarmente delicato quale la comprensione da un punto di vista storico della formazione di élites specifiche sul territorio lodigiano, e la creazione da parte loro di istituzioni ad hoc per gestire lo sviluppo economico o al contrario i privilegi fiscali, istituzionali, sociali.

Ne dovrebbe dunque uscire un quadro più chiaro, e di lungo periodo, sul ruolo economico e politico giocato da famiglie e gruppi di potere nel territorio, attraverso uno sguardo che privilegerà il loro rapporto con le istituzioni.

*Emanuele*



**PRENOTA IN FILIALE  
LA TUA COPIA DELLA  
NUOVA RICERCA STORICA**

# Salerno: tra storia e memoria

**Q**uest'anno è stata data alla stampa un altro numero della collana Gente & Luoghi. Si tratta di una pubblicazione con cui l'Amministrazione Comunale di Salerno sul Lambro propone alla collettività un percorso a ritroso nella memoria nella storia recente di quella onorificenza che sembra fare il verso a quella meneghina dell'Ambrogino: la Candelina d'Oro.

Qui nella Bassa, è stata la Pro Loco unitamente al Comune di Salerno ad istituire nel 1982 il riconoscimento che da oltre trent'anni viene conferito a cittadini od associazioni che si sono distinte per altruismo, impegno nella solidarietà, per l'eccellenza nella cultura, nell'arte, nel lavoro, nello sport, nelle scienze, promuovendo la notorietà della cittadina in Italia e nel mondo.

La denominazione tradisce l'origine della stessa e del conferimento durante la festa patronale della Madonna della Candelora: collocata a mezzo inverno nel tempo astronomico, coincide nel ciclo agreste/vegetativo con la fine dell'inverno e l'inizio della primavera.

Quanti dei lettori, magari non di primo pelo, ricorderanno la cantilena con cui qualche avo soleva ripetere il vecchio adagio:

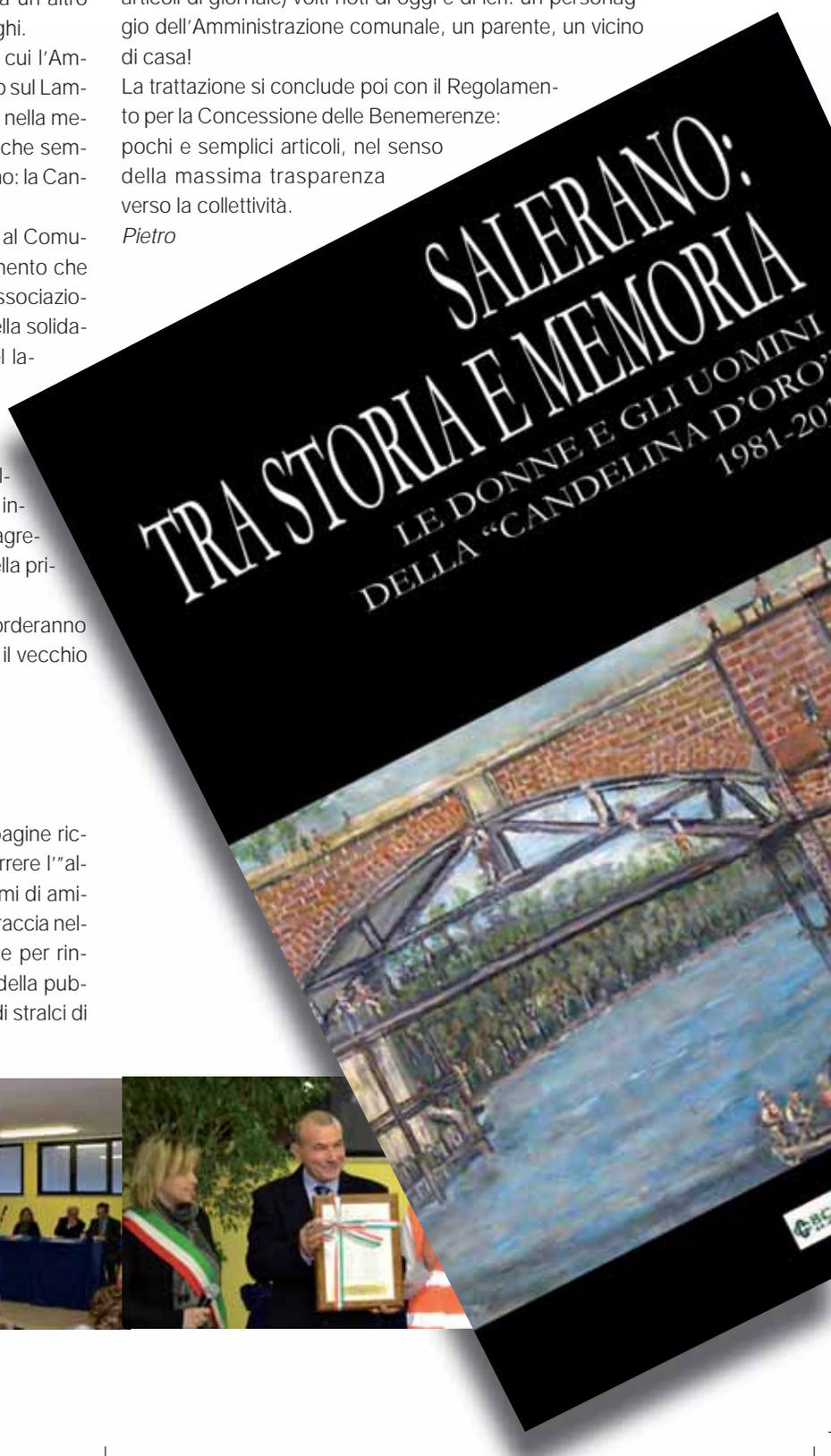
*"Quando vien la Candelora  
de l'inverno semo fora;  
ma se piove o tira vento  
de l'inverno semo dentro."*

I Salernanini sfoglieranno con avida curiosità le pagine riccamente illustrate del libro: inizialmente per scorrere l'"albo d'oro" de La Candelina, per ripercorrere i nomi di amici o semplici conoscenti che hanno lasciato una traccia nella Salerno che fu. Ma successivamente anche per rintracciare nella succulenta sezione iconografica della pubblicazione (in calce sono anche riportati decine di stralci di

articoli di giornale) volti noti di oggi e di ieri: un personaggio dell'Amministrazione comunale, un parente, un vicino di casa!

La trattazione si conclude poi con il Regolamento per la Concessione delle Benemerenze: pochi e semplici articoli, nel senso della massima trasparenza verso la collettività.

*Pietro*



# Borse di Studio “rag Vismara”

Anche per l'anno accademico 2012-2013 si rinnova l'iniziativa della BCC Laudense Lodi per giovani meritevoli

investiamo sul **TUO FUTURO**,  
assecondando **i TUOI SOGNI**  
e condividendo **i TUOI PROGETTI!**

La Banca di Credito Cooperativo LAUDENSE Lodi ha deliberato l'assegnazione anche per l'anno accademico 2012/2013 di UNA BORSA DI STUDIO del valore massimo di Euro 5.000,00 (cinquemila/00) annui in favore dei Soci della banca e dei loro figli che abbiano conseguito diploma di maturità ad esito dell'anno scolastico 2011/2012, presso Istituto di Scuola Media Superiore abilitante all'iscrizione a corsi universitari ordinari di almeno 4 anni.

Il Bando con tutti i dettagli e i modelli per la domanda di partecipazione sono disponibili sul sito [www.laudense.bcc.it](http://www.laudense.bcc.it) e presso tutti le filiali di BCC Laudense Lodi.

La presentazione delle domande per poter concorrere all'assegnazione della Borsa di Studio dovrà avvenire, a partire dal 10 settembre 2012, entro e non oltre la data ultima del 30 ottobre 2012.



*“Lasèl pasà che l'è de Lod!”*

#### Informati presso la tua filiale

Salerno sul Lambro Tel 037171770

San Zenone al Lambro Tel 02987481

Crespianica Tel 0371484478

Corte Palasio Tel 037172214

Graffignana Tel 0371209158

Sant'Angelo Lodigiano Tel 0371210113

Lodi Tel 037158501

Lodi Vecchio Tel 0371460141

Sordio Tel 0298263027



# Ciclabile Lodi – San Martino in Strada

un esempio riuscito di collegamento alternativo

**C**osa prendo oggi?  
L'auto? L'autobus?  
La bici?

Questa è la possibilità che hanno i pendolari San Martino in Strada – Lodi, che al vantaggio della vicinanza al capoluogo possono aggiungere i benefici apportati dal percorso ciclabile. Oltre ai noti benefici dal lato della salute e del risparmio economico, il percorso consente di evitare code, non costringe a parcheggiare lontano dal punto di arrivo e, per i più ritardatari, evita di girare in tondo alla ricerca di un posto auto. Inoltre il centro di Lodi è oramai costellato di posti-bici. La pista in questione parte (o arriva a seconda del senso di percorrenza) a S. Martino in Strada nei pressi del Comune, della Chiesa e del Cimitero, dove un cartello indica "Lodi 4,8" (chilometri).

Per circa un chilometro il per-

corso costeggia la periferia del paese, poi entra nella campagna tra i due centri abitati, affiancato da un lato dalla strada provinciale 107 e dall'altro dalla linea ferroviaria. La pista si immette nella tangenziale, mentre il percorso ciclabile continua lungo un viale alberato fino alla via Tiziano Zalli, dove un comodo sottopasso permette di oltrepassare la linea ferroviaria e raggiungere Corso Mazzini, a sua volta percorsa dalla pista ciclabile che raggiunge il centro. Dalla via Zalli è inoltre possibile proseguire in Strada Vecchia Cremonese, imboccando il percorso ciclabile che raggiunge Castiglione d'Adda attraversando Caviga, Basisco, Turano e Colombina, itinerario descritto nel numero 3 di Laus Organ.

Luca





**UN RIPARO SICURO PER  
I MIEI RISPARMI, QUESTO  
SÌ CHE MI DÀ FIDUCIA.**

[www.creditocooperativo.it](http://www.creditocooperativo.it)

**SCEGLI LA BANCA DI CREDITO COOPERATIVO.  
AVRAI LA DOPPIA PROTEZIONE  
DEL FONDO DI GARANZIA  
DEI DEPOSITANTI E DEL FONDO  
DI GARANZIA DEGLI OBBLIGAZIONISTI.**



**LA MIA BANCA È DIFFERENTE.**

Messaggio pubblicitario con finalità promozionali. Per avere maggiori informazioni rivolgiti alla BCC più vicina. Consulta i fogli informativi a disposizione della clientela.

# Le ricette di Vittorio

Tradizione e creatività sulle nostre tavole

**D**opo aver ben lavato il fagiano, spruzzatelo con vino bianco anche all'interno e lasciatelo gocciolare. Preparate, in una zuppiera, un impasto di sedano, cipolla, mela, ginepro, alloro, sale e pepe e frullare. Unire l'olio ev a filo. Spalmare il fagiano con l'impasto precedentemente preparato e poi legarlo. Mettetelo in una casseruola piuttosto stretta, unite il burro, il vino bianco, la salvia ed il rosmarino e cuocere a fuoco lento a pentola coperta per trenta minuti. Scopritelo e portatelo a cottura completa sempre a fuoco lento finché il fagiano non risulterà dorato. Spruzzare con un pochino di cognac. A questo punto all'intangolo aggiungere la panna o, meglio ancora, il mascherpone. *Vittorio*



## Fagiano alla Panna o al Mascherpone

*Dosi per 6 persone:*

*1 fagiano,*

*gr. 50 sedano*

*1/2 cipolla bianca*

*1/2 mela renetta*

*4 chicchi di ginepro,*

*1 foglia di alloro, salvia, rosmarino,*

*3 cucchiaini di olio ev.,*

*1 bicchiere di vino bianco, cognac*

*Panna a piacere*



**6 MESI  
GRATIS!**

## Con Telepass la comodità si muove con te, ora anche in città.

Ritira nelle nostre filiali il tuo Telepass ed approfitta subito di un mondo di vantaggi, come i servizi per accedere all'Area C e per pagare la sosta nei parcheggi degli aeroporti di Milano Malpensa, Linate e non solo.

**RITIRALO SUBITO ALLO SPORTELLO!**



[telepass.it](http://telepass.it) • [ilovetelepass.it](http://ilovetelepass.it) • 800-269.269

Offerta valida per chi attiva il Telepass Family dal 1.05.2012 al 31.08.2012 in agenzia. La promozione è valida solo per i nuovi contratti. Al termine dei 6 mesi il canone del Telepass sarà pari a 1,25€ al mese. (Prezzi IVA inclusa). Per conoscere i dettagli dei prodotti e dei servizi Telepass e per conoscere l'elenco dei parcheggi convenzionati, visita il sito [www.telepass.it](http://www.telepass.it).